



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Venerdì, 29 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 23

— Ammortamenti » 24

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 27

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 49

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 50

Rettifiche » 53

Indice degli annunzi commerciali Pag. 53

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HELIOS - Società Consortile per azioni

Sede sociale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Capitale sociale € 260.000

Capitale versato € 39.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04855090488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società in Firenze, via Baccio da Montelupo, 52, per il giorno 26 ottobre 2000 alle 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10, stesso luogo, in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto avvenuta costituzione di due società partecipate dal Helios S.c.p.a.;

2. Accettazione dimissioni da componente del Consiglio di amministrazione del sig. Antonio Marrucci e nomina nuovo componente;

3. Determinazione emolumenti membri Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

4. Presentazione piano programma per il 2001;

5. Varie ed eventuali,

e in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni statuto sociale - Oggetto sindacale;

2. Modificazioni statuto sociale - Aumento di capitale;

3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritti di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 19 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Andrea Sbandati

F-914 (A pagamento).

BRAIN TEL - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Cavour n. 85

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 21594/99 della C.C.I.A.A. di Firenze

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della unità locale della società, sita a Pontremoli in via Sismondo n. 50, per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti Collegio sindacale.

Firenze, 20 settembre 2000

L'amministratore unico: Daniele Fallavena.

S-24177 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale L. 2.129.649.000.000 interamente versato

Tribunale RM n. 355096/97 - R.E.A. RM n. 882486

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05394801004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 12 nel Centro Congressi «La Fornace» presso la Centrale Tor di Valle in via dell'Equitazione n. 32, Roma, in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa sull'andamento nel primo semestre 2000 e sui programmi della Società ai sensi dell' art. 11, quarto comma dello statuto sociale;

Approvazione del regolamento delle assemblee degli azionisti predisposto ai sensi dell'art. 12.4 del codice di autodisciplina delle società quotate;

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio previsto dallo statuto sociale, previa determinazione del numero dei suoi membri, e del presidente; determinazione del compenso;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, per il triennio di legge; determinazione degli emolumenti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 437/1998, le relazioni degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno saranno a disposizione del pubblico presso la sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2, V piano, stanza 510, presso la Borsa Italiana S.p.a., nonché all'indirizzo internet www.aceaspa.it "spazio azionisti" durante i quindici giorni precedenti l'assemblea e cioè a decorrere dal 19 ottobre 2000, fatta salva la relazione semestrale al 30 giugno 2000 già depositata.

La nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale avverrà ai sensi rispettivamente degli articoli 15 e 22 dello statuto sociale anche mediante voto di lista, come da avviso da pubblicarsi sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 30 settembre 2000.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori soci sono invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Vento

S-24220 (A pagamento).

ANGELANTONI HERAEUS SCIENTIFIC INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza (MI), via dei Chiosi n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cavenago Brianza, 19 settembre 2000

Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Zucchino Mario

M-7742 (A pagamento).

CERJAC - Società consortile per azioni

Sede sociale in Ceranesi, via B. Parodi n. 41

Capitale sociale L. 682.350.000, di cui L. 675.350.000 versato

Registro imprese n. 57318 - R.E.A. n. 336866

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339420105

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 ottobre 2000 alle ore 21, ed occorrendo il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Moisello

G-665 (A pagamento).

FIGEST - Società per azioni

Sede sociale in Firenze, via La Marmora n. 39

Capitale sociale L. 3.560.000.000 interamente versato

Imprese n. 47005 Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03824870483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2000, alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
dott. Roberto Benelli

F-913 (A pagamento).

TORRE**Appalti Generali c.r.l. società per azioni**

Sede in Villa Adriana - Tivoli (RM), via Galli s.n.c., scala A
Complesso Rossi Costruzioni
Registro delle imprese di Roma n. 182691/2000
R.E.A. n. 952884
Codice fiscale n. 00603040635

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il 16 ottobre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 17 ottobre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzioni di sedi amministrative operative;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Ambrosino Giuseppe

S-24200 (A pagamento).

CAVE MARCHISIO - S.p.a.

Toirano (SV), via Provinciale n. 35R
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Savona n. 3310
Codice fiscale n. 00112080098

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, salita Santa Caterina n. 10, presso lo studio del notaio Giuseppe Torrente, per le ore 10 del 25 settembre 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento indirizzo della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Toirano, 22 settembre 2000

Il presidente del Consiglio:
rag. Rinaldo Dotta

G-664 (A pagamento).

SECURFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 28
Capitale sociale L. 15.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Durini n. 28, per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Aumento del capitale sociale a 30 milioni di Euro.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Letizia Brichetto Arnaboldi Moratti

M-7743 (A pagamento).

SIBIMEX ITALIANA - S.p.a.

Pasturago di Vemate, via Bereguardina n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00925190159

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso gli uffici della società Machinoexport in Sofia (Bulgaria), via Aksakov n. 5, per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del budget per l'anno 2001;
2. Nomina nuovo amministratori, previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Compenso agli amministratori;
4. Nomina Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 18 settembre 2000

Sibimex Italiana S.p.a.
Il consigliere delegato: Jordanov Roumen Petkov

M-7746 (A pagamento).

INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale L. 95.000.000.000
Società appartenente al gruppo bancario Intesa

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori consorziati sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro, previo aumento dello stesso per L. 651.738.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale sino ad un massimo di 208 milioni di Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modifiche degli artt. 22, 23, 24 e 25 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire i consorziati che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso le filiali del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. e di Cariplo S.p.a.

Milano, 19 settembre 2000

Intesa Sistemi e Servizi S.c.p.a.
Il presidente: prof. Giampio Bracchi

M-7749 (A pagamento).

BNP LEASING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ansperto n. 5
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 12 a Milano in viale Liberazione n. 16/18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e modifiche statutarie conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Beltrame

M-7751 (A pagamento).

PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a.

Sede legale in Cantù (CO), via Volta n. 18
Capitale sociale L. 387.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 30691
R.E.A. n. 243056
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254400138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cucciago, presso il palazzetto dello sporto, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale in "Pallacanestro Cantù - Brianza S.p.a." e dell'art. 1 del vigente statuto sociale;
2. Proposta di modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione per prevedere che esso sia costituito da un massimo di nove membri e dell'art. 14 del vigente statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo ed ora per il giorno 25 ottobre 2000.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge e di statuto, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Corrado

M-7758 (A pagamento).

BANCA LEONARDO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Dante n. 16
Capitale sociale € 16.528.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 290169
C.C.I.A.A. di Milano n. 1301064
Codice fiscale n. 09535880158

Gli azionisti della Banca Leonardo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 16, per le ore 10 del giorno 23 ottobre 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di quotazione in borsa;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 19 settembre 2000

Il presidente: prof. Piero Barucci.

M-7750 (A pagamento).

COMPINDUSTRIA - S.p.a.

Sede Mariano Comense, via Mascagni n. 17/19
Capitale sociale L. 625.000.000
Registro società del Tribunale di Como n. 6325 R.I.
Codice fiscale n. 00230170136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso lo studio Viganò, Pozzoli, Brambilla e Associati in Desio, via Garibaldi n. 6/c, il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 16 novembre 2000, alle ore 17, stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2000, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Nomina amministratore unico.

Parte straordinaria:

Proroga durata società e adeguamento norme statutarie alle disposizioni vigenti con adozione nuovo statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 19, settembre 2000

L'amministratore unico: Giorgio Giussani.

M-7760 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)

Centro direzionale - palazzo Donatello - Milano Due

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 2000, e 25 ottobre 2000, alle ore 12, presso la sede sociale rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previo determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino, la quale potrà affidare l'incarico per titoli circolanti all'estero a banche estere sotto la sua responsabilità.

Segrate, 20 settembre 2000

L'amministratore delegato: Robert P.H. Good.

M-7770 (A pagamento).

RIZ - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Angherà n. 7

Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Rimini n. 64740/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02439100401

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Riz S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barbara Ciacci in Rimini, via Cairoli n. 23, per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 ottobre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale di L. 27.900.000 per copertura perdite esercizi 1999 e precedenti mediante annullamento di n. 558 azioni del valore nominale di L. 50.000 cadauna.
2. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Variazione della sede legale da via Angherà n. 7 in Rimini, a via Dario Campana n. 14 in Rimini.

Rimini, 15 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Zoffoli

M-7761 (A pagamento).

METALCOLOR - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale L. 4.072.650.000

Registro imprese n. 194805

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 9 novembre 2000 stessa ora, in seconda riunione presso la sede amministrativa in Mesero, via Per Bernate per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Adolfo Cattaneo

M-7755 (A pagamento).

GENESEES - S.p.a.

Sede in Arco (TN), via Francesco II di Borbone n. 16

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento n. 109/1999

Codice fiscale n. 09852990150

Partita I.V.A. n. 01628860221

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 11, in Arco (TN), via Baden Powell n. 7, ed in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Luca Tognana.

M-7766 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 160786

R.E.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ali S.p.a. è convocata per il 20 ottobre 2000, alle ore 12, presso gli uffici in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
2. Attribuzione emolumenti;
3. Acquisto azioni proprie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di Legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International Ali S.p.a.

Il, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-7772 (A pagamento).

**UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI
ING. C. GREGORJ - S.p.a.**

Milano, via Dogana n. 1
Capitale sociale € 960.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 82350/2342/6909
R.E.A. Milano n. 315509
Codice fiscale n. 00705100154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Gilda Corvaja Barbarito in Milano, galleria S. Babila n. 4/A, in prima adunanza per il giorno 24 ottobre 2000, ad ore 15.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea straordinaria resta indetta sin da ora, in seconda adunanza, per il giorno successivo 25 ottobre 2000, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 960.000.000, a € 1.115.291.520;
4. Modifica degli articoli nn. 2, 5, 6, 14, 18, 23, 27, e 30 dello statuto sociale;
5. Soppressione dell'art. 20 dello statuto sociale con conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745

Milano, 20 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Erich Klausner

M-7773 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Milano n. 94604/2588/2203
Codice fiscale n. 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 15 di lunedì 23 ottobre 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 12 di martedì 24 ottobre 2000, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione semestrale ex art. 10 dello Statuto sociale;
2. Determinazioni in merito a cause pendenti ex art. 2393 del Codice civile;
3. Compensi degli amministratori;
4. Acquisto di partecipazione in altra società;
5. Accordo sindacale aziendale, benessere ex art. 18 statuto sociale;
6. Agenzia Mobilità e Ambiente S.r.l. determinazioni ex art. 18 Statuto sociale.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 4, 10 e 15 dello Statuto sociale

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Burchi

M-7778 (A pagamento).

**EDITORIALE ELSEVIER - S.p.a.
(già MILLER FREEMAN - S.p.a.)**

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 4, per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferma amministratore cooptato ex art. 2386 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 20 settembre 2000

Un consigliere: dott. Marco Monti.

M-7783 (A pagamento).

LAGO - S.p.a.

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Sede Milano, corso Venezia n. 16
Registro delle imprese di Milano n. 310336
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1351908
Codice fiscale n. 01602480343
Partita I.V.A. n. 10183460152

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16, per il giorno 25 ottobre 2000 ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni concernenti finanziamento F.R.I.S.L.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Lalatta.

M-7785 (A pagamento).

AEW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 792635/1996

R.E.A. di Milano n. 1506724

Codice fiscale n. 11903120159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società AEW Capital Management in 225 Franklin Street, Boston, USA, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10,30 (ora locale) in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Amadesi.

M-7789 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Porto Cervo (SS), Casa 1/A Il Ginepro

Capitale sociale L. 11.322.500.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Tempio Pausania (SS) n. 3886

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15,30 presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazioni sulla gestione della liquidazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Proposta di parziale riparto ai soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso lo studio del rag. Alberto Cavazzoni in Milano, via Pietro Cossa n. 2 e, per i titoli circolanti all'estero, presso tutte le sedi e filiali della Lloyds Bank Plc.

Porto Cervo-Milano, 21 settembre 2000

Il liquidatore: rag. Alberto Cavazzoni.

M-7804 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sacchi n. 7

Capitale sociale L. 7.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso lo studio Grimaldi e Associati & Clifford Chance, via Clerici n. 7 per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali e delibere inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Francesco Rossi

M-7805 (A pagamento).

VEGA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 274620

Codice fiscale n. 08919910151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza 5 Giornate n. 6, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2000 in Milano, via Revere n. 2, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 30 giugno 2000;
Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Daniele Maré.

M-7807 (A pagamento).

**ALFRED C. TOEPFER INTERNATIONAL (ITALIA)
Società per azioni**

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 148

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 190372

Codice fiscale n. 01254760398

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Alfred C. Toepfer International (Italia) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 16, presso lo studio notarile Lebano, via Vittor Pisani n. 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile (abbattimento del capitale sociale e successiva ricostituzione);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 20 settembre 2000

L'amministratore delegato: Manfred Joachim Winter.

S-24138 (A pagamento).

NOVARTIS PROTEZIONE PIANTE - S.p.a.

Sede in Origgio (VA) S.S. 233 km 20,5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Origgio (VA) in prima convocazione il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 ottobre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo aziendale;
2. Modificazione della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luigi Radaelli

M-7808 (A pagamento).

EPTASIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il 25 ottobre 2000 alle ore 12, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 - oggetto - dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Castiglioni

M-7812 (A pagamento).

TECNOSISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19

Registro delle imprese di Milano n. 339103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il 23 novembre 2000 alle 16,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione 27 novembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di cessione, anche mediante conferimento, di un ramo d'azienda della società.

Parte straordinaria:

Esame dell'opportunità di un aumento in forma gratuita del capitale sociale, nonché della sua riconversione in Euro.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale, presso Meliorbanca, presso la Barclays Bank e presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano 20 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Mutti

M-7809 (A pagamento).

ITALIAN EQUITY ADVISORS - S.p.a.

Milano, via Amedei n. 8

Codice fiscale n. 12045390155

L'assemblea straordinaria della Italian Equity Advisors S.p.a. è convocata per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 17, presso gli uffici in Brescia, via Frigerio n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per massime L. 210.000.000 con sovrapprezzo di L. 840.000.000;
2. Aumento del capitale sociale per massime L. 14.000.000.000 con eventuale applicazione di sovrapprezzo.

Il presidente del Consigli di amministrazione:
Clemente Signoroni

S-24172 (A pagamento).

UNIBASE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Panzini n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 303791

Codice fiscale n. 10013950158

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 18, presso la sede sociale di via A. Panzini n. 13, Milano e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dei membri effettivi del Collegio sindacale in carica, dott. Diego Pastori, presidente, dott. Giuseppe Vittorio e rag. Giuseppe Panceri, per il comportamento gravemente lesivo degli interessi e dell'immagine di Unibase S.p.a. tenuto in occasione di assemblea di società collegata.

2. Azione di responsabilità ed azione di danno nei confronti dei membri del Collegio sindacale sopra indicati, per i fatti di cui al punto 1.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la Sede Sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, agenzia n. 3 di Milano, corso Vercelli n. 25.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona non amministratore, sindaco o dipendente della società.

Milano, 25 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Raffaele Mattolini

S-24176 (A pagamento).

LUIGI STOPPANI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 85
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 16032/586/2191

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Luigi Stoppiani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria della società in Milano, corso Magenta n. 85, per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale; deliberazioni e mandati conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Plinio Stoppiani

M-7818 (A pagamento).

FRIDGE HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24
Capitale sociale L. 242.233.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 33560/2000
R.E.A. n. 319477
Codice fiscale n. 12876750154

È indetta l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 17 ottobre alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 ed occorrendo per il giorno 23 ottobre nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale ai sensi dell'art. 2342, comma 2, del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento di capitale sociale in esecuzione del piano di stock option per i dipendenti, con esclusione del diritto d'opzione e conseguenti modifiche statutarie e delega al Consiglio di amministrazione per la sua esecuzione.

Parte ordinaria:

1. Conferma nomina amministratori avvenuta ai sensi dell'art. 2386, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Un amministratore: dott. Antonio Cavo.

S-24178 (A pagamento).

MENEGATTO - S.r.l.

Sede in Cavenago Brianza, via dei Chiosi n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2000, stessa ora in Cavenago Brianza, via dei Chiosi n. 10, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei sindaci.

Cavenago Brianza, 20 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Menegatto

M-7834 (A pagamento).

FRIDGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24
Capitale sociale L. 29.064.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 2534/2000
R.E.A. n. 319295
Codice fiscale n. 12806340159

È indetta l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 17 ottobre alle ore 16, presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 ed occorrendo per il giorno 23 ottobre nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale ai sensi dell'art. 2342, comma 2, del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento di capitale a servizio di conversione di un credito in-fragruppo e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 4, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Cavo.

S-24179 (A pagamento).

CHRISTIA CONFEZIONI - S.p.a.

Molvena (VI), via Villa n. 80

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 012/883

R.E.A. n. 114377

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00253280242

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta sito in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 21, il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 23 ottobre 2000 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sorio Manlio

C-25427 (A pagamento).

MONTECATINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3

Capitale sociale € 114.101.484 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 155338

Partita I.V.A. n. 01209130150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea alle ore 18,30 di lunedì 16 ottobre 2000 in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione martedì 17 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero ed del periodo di durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Alberto Mario Ferrari

C-25442 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 giugno 2000 L. 289.731.250.000

Riserve L. 925.623.038.628

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Banca Popolare Commercio e Industria - Tasso variabile 1995/2001 convertibile e subordinato (codice ISIN IT0000548880).

Si ricorda che dal 2 ottobre 2000 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo 1° luglio 2000 - 30 settembre 2000, in ragione di L. 270 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 18.000.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato per il periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2000 (calcolato sulla base della rilevazione di mercato del 26 settembre 2000 e come disposto dall'art. 4 del regolamento del prestito) è fissato nella misura del 6% (su base annua) pari a L. 270 per ogni obbligazione da nominati L. 18.000.

Nel contempo si avvisano i portatori delle obbligazioni che il 31 dicembre 2000 scadrà il termine per l'esercizio della facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare Commercio e Industria, nel rapporto di una azione ordinaria da L. 5.000 ciascuna per ogni obbligazione presentata da L. 18.000 ciascuna. Le relative richieste dovranno essere presentate entro e non oltre il 29 dicembre 2000. Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento 1° ottobre 2000 e saranno messe a disposizione degli aventi diritto con immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.a. entro i primi dieci giorni lavorativi del mese di gennaio 2001.

Le obbligazioni non presentate per la conversione entro il 29 dicembre 2000 saranno rimborsate alla pari in data 2 gennaio 2001 congiuntamente al pagamento degli interessi relativi al periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2000. Come concordato con Borsa Italiana S.p.a., le suddette obbligazioni saranno quotata e negoziate sino ai termine ultimo del 22 dicembre 2000 e saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal 27 dicembre 2000.

Milano, 26 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-24174 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - S.c. a r.l.

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Codice fiscale n. 00409340486

Registro società del Tribunale di Firenze n. 1023

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 6 giugno 2000 vengono variate le seguenti condizioni:

- aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi per la banca applicati su tutti i rapporti regolati in conto corrente;
- aumento Top Rate aziendale al 16,00%;
- aumento Prime Rate aziendale al 7,25%.

Fontassieve, 19 settembre 2000

Il vice direttore generale: rag. Gabriele Così.

F-910 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TRASIMENO - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi n. 4602

Sede in Città della Pieve (PG), frazione Moiano, via Stradone n. 49
Iscritta al registro società del Tribunale di Orvieto n. 218
Codice fiscale n. 00218200541

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 10 settembre 2000:

i tassi attivi praticati sulle operazioni bancarie sono aumentati di punti 0,25 (zeroeventicinque) percentuali.

Moiano, 8 settembre 2000

Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno S.c.r.l.
Il direttore: Franco Verdi

F-915 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.
Sede in Milano, via Borgogna n. 8

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» comunica che:

con decorrenza 2 ottobre 2000 i tassi di rateizzazione applicati alle carte di credito BankAmericard e Key Client hanno assunto la seguente struttura:

tasso di interesse mensile applicato sui pagamenti rateali 1,30%;

tasso nominale annuo (T.A.N.) per pagamento rateale 15,60%;

tasso effettivo globale (T.E.G.) per pagamento rateale 16,765%;

tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) per pagamento rateale, applicato ai rapporti con limite di fido di due milioni, 18,546%;

tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) per pagamento rateale, applicato ai rapporti con limite di fido da tre milioni 17,952%;

interessi di mora per ritardato o mancato pagamento (nominale annuo con capitalizzazione mensile) 15,60%.

Milano, 20 settembre 2000

p. Deutsche Bank S.p.a.
Direzione Generale: N. Capone - S. Malabarba

S-24019 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE
B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Sede in Darzo, via T.C. Marini n. 33
(Provincia di Trento)

Capitale sociale e riserve L. 21.535.218.713

Tribunale di Trento registro società n. 2362/XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 2000 sono aumentati dello 0,25% tutti i tassi attivi.

Si comunica inoltre che è stata introdotta una commissione di massimo scoperto dello 0,50% limitatamente agli sconfinamenti di conti affidati o scoperti su conti correnti non affidati.

p. La Cassa Rurale di Darzo e Lodrone
Il vicepresidente: Arturo Danieli

M-7791 (A pagamento).

LOCAFIT

Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.

Appartenente al Gruppo bancario BML

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107

del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 19269

Sede in Milano, corso Italia n. 15

Capitale L. 200.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 141227

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

Cessione in blocco di contratti di leasing

(Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 la «Locafit - Locazione Macchinari Industriali - Società per azioni» da notizia dell'avvenuta cessione in blocco (con atto a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 30 agosto 2000, repertorio n. 38.018/2.031) a suo favore da parte della «Sud Leasing S.p.a. in liquidazione» con sede in Bari, via Roberto da Bari n. 120-bis, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 23164 del Tribunale di Bari, codice fiscale n. 00640300729, partita I.V.A. n. 03873010726, di tutti i contratti di locazione finanziaria non soggetti ad agevolazioni (fatta eccezione per quelli agevolati ai sensi della legge n. 341/1995, che sono compresi nella cessione), in regolare ammortamento, e quindi non oggetto di contestazioni e per i quali non siano pendenti controversie giudiziali o stragiudiziali, aventi ad oggetto:

a) beni immobili;

b) beni mobili, esclusi gli autoveicoli.

Sono altresì esclusi dalla cessione i contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto complessi immobiliari nei quali siano compresi terreni di pertinenza di superficie superiore a 5.000 mq.

Il subentro della «Locafit - Locazione Macchinari Industriali Società per azioni» alla «Sud Leasing S.p.a. in liquidazione» per ciascun contratto ceduto ha effetto dal 1° settembre 2000, fatta sola eccezione per i contratti di cui all'elenco allegato sotto la lettera «E» al citato contratto per i quali il subentro ha effetto dalla data indicata a margine di ciascun contratto nel predetto allegato.

Milano, 18 settembre 2000

Locafit - Locazione Macchinari Industriali Società per azioni
L'amministratore delegato: dott. Luigi Menegatti

M-7796 (A pagamento).

EDERA FINANZIARIA - S.r.l.

(società scissa)

Sede legale Firenze, viale A. Volta n. 101

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 51.557 del registro delle imprese di Firenze

Iscritta al n. 409315 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04021600483

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale
(Ex art. 2504-octies e art. 2501-bis del Codice civile)

Società beneficiaria da costituire: Siofin S.r.l., con sede legale in Firenze, viale A. Volta n. 101, capitale sociale L. 199.000.000.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria di nuova costituzione viene fissato in 1 a 1.

Criteri di distribuzione delle quote sociali e modalità di assegnazione: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria di nuova costituzione esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima. Le quote sociali della società beneficiaria saranno sottoscritte in sede di costituzione della stessa contestualmente all'atto di scissione.

Data di partecipazione agli utili: le quote sociali della beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dalla costituzione della stessa.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetto, anche ai fini contabili, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle partecipazioni sociali: non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle partecipazioni sociali.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di alcun tipo per gli amministratori della società scissa, né per quelli della beneficiaria.

Il progetto di scissione, in versione integrale, è stato depositato in data 18 settembre 2000 presso la sede sociale della società scissa; in data 19 settembre 2000 è stato depositato al registro delle imprese di Firenze al numero di protocollo PRA/50352/2000/CFI0680.

Edera Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Gioia Falck Marchi

F-911 (A pagamento).

NOVAOL - S.r.l.

STERN ITALIA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Incorporante: «Novaol S.r.l.» società con unico socio, codice fiscale n. 08528940581, partita I.V.A. n. 01482640388, con sede a Ferrara, via del Lavoro n. 17, ove domicilia per la carica, capitale sociale sottoscritto e versato L. 31.888.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 1792/2000 Tribunale di Ferrara ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 171199.

Incorporanda: Stern Italia S.r.l., società con unico socio, codice fiscale n. 05118150159, con sede a Milano piazza, Ercolea n. 9, ove domicilia per la carica, capitale sociale sottoscritto e versato L. 100.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 355689 Tribunale di Milano ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1476773.

Le assemblee straordinarie della società in fusione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione come da verbali per notar Alberto Evangelisti di Milano del 27 luglio 2000 rep. n. 35669/7090 (Stern Italia S.r.l.) e rep. n. 35670/7091 (Novaol S.r.l.) rispettivamente iscritta al registro delle imprese di Milano il 9 agosto 2000 protocollo n. 212308 (Stern Italia S.r.l.) ed al registro delle imprese di Ferrara il 22 settembre 2000 protocollo n. 14383 (Novaol S.r.l.).

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento quali evidenziate nei bilanci delle società partecipanti alla fusione relativi agli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 1999, già approvati dalle rispettive assemblee con le seguenti modalità:

1) la società incorporante non darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto, quale unico socio della incorporanda a fusione avvenuta provvederà ad azzerare la partecipazione posseduta;

2) le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

3) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione per la società incorporanda nei confronti dei terzi, come previsto dall'art. 2504-bis Codice civile; tale decorrenza potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile, ovvero stabilita con decorrenza dalle ore ventitré e minuti cinquantanove dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avverrà l'iscrizione stessa;

4) la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento, fermo restando il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504-bis Codice civile;

5) la fusione non darà luogo a modifiche dello Statuto della incorporante Novaol S.r.l.;

6) non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalla quota che rappresenta l'intero capitale sociale dell'incorporanda Stern Italia S.r.l.;

7) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla Fusione;

8) con la stipula dell'atto di fusione, cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504-bis Codice civile.

Alberto Evangelisti, notaio.

S-24147 (A pagamento).

DECALIFT - S.p.a.

Sede in Benevento (BN), frazione Ponte Valentino
Zona industriale A.S.I. Z5

Capitale sociale di L. 9.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3600 Tribunale di Benevento
del registro delle imprese di Benevento
Codice fiscale n. 01693700641

DECA CONSTRUCTION - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Benevento (BN), viale Meliusi n. 97
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 171317/1997 del registro delle imprese di Benevento
Codice fiscale n. 01106200627

Estratto delle delibere di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 10 luglio 2000, repertorio n. 64133/7957, registrato a Torino il 18 luglio 2000 al n. 7130, omologato dal Tribunale di Benevento con decreto in data 18 agosto 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Benevento in data 15 settembre 2000 al n. PRA/7995/2000 ed ivi iscritto in data 21 settembre 2000, per la società incorporante Decalift S.p.a. sopra generalizzata.

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 10 luglio 2000, repertorio n. 64134/7958, registrato a Torino il 18 luglio 2000 al n. 7131, omologato dal Tribunale di Benevento con decreto in data 18 agosto 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Benevento in data 15 settembre 2000 al n. PRA/7996/2000 ed ivi iscritto in data 21 settembre 2000, per la società incorporanda Deca Construction S.r.l. con unico socio, sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai bilanci della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 2000.

In relazione ai punti 7) e 8) del medesimo n. 2501-bis Codice civile, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione viene fornita ex art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

Caterina Bima, notaio.

S-24181 (A pagamento).

MAI - S.p.a.**MAI SERVICE - S.r.l.****MAI INTERNATIONAL - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(adempimenti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: MAI S.p.a. con sede in Caselle di Sommacampagna (VR), via E. Torricelli n. 14, capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato;

1.2) società incorporate:

MAI Service S.r.l., socio unico, con sede in Verona, viale del Lavoro n. 50, capitale sociale L. 163.000.000 interamente versato;

MAI International S.r.l., socio unico, con sede in Caselle di Sommacampagna, via Torricelli n. 3, capitale sociale L. 400.000.000.

2. Le operazioni effettuate dalle società incorporate verranno imputate al bilancio dalla società incorporante con effetto dall'1 gennaio 2001. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

3. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), comma 1, dell'art. 2501-bis Codice civile, poiché la società incorporante MAI S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale delle società incorporate MAI Service S.r.l. e MAI International S.r.l.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona: per MAI S.p.a. in data 25 settembre 2000; per MAI International S.r.l. in data 25 settembre 2000 e per MAI Service S.r.l. in data 25 settembre 2000.

Verona, 25 settembre 2000

MAI S.p.a.: Renato Mai

MAI International S.r.l.: Valerio Mai

MAI Service S.r.l.: Leonardo Mai

S-24180 (A pagamento).

ITALCASE SERVIZI - S.r.l.**ITALCASE FINANZIARIA - S.p.a.****GRANDI ALBERGHI DELLE ALPI - S.r.l.****HOTEL POSTA - S.r.l.****CATTURANI - S.r.l.****EURO SERVICES - S.r.l.****MOMIS - S.r.l.****COUNTRY VILLAGE - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione per Incorporazione

Partecipano alla fusione le seguenti società:

Country Village S.r.l. (incorporante), sede Bedizzole (BS), via Benaco n. 90, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 52985/1999, codice fiscale n. 01449650900, partita I.V.A. n. 02058500980; delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano, rep. n. 102514, racc. n. 29211;

Italcas Finanziaria S.p.a. (incorporanda), sede Bedizzole (BS), via Benaco n. 90, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 33595, codice fiscale n. 02821000177, partita I.V.A. n. 00692550981; delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano rep. n. 102523, racc. n. 29221;

Italcas Servizi S.r.l. (incorporanda), sede Bedizzole (BS), via Benaco n. 90, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 34607, codice fiscale n. 02847390172, partita I.V.A. n. 01515660981; delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano, rep. n. 102512, racc. n. 29210;

Grandi Alberghi delle Alpi S.r.l. (incorporanda), sede Pinzolo (TN), via Monte Spinale n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Trento n. 2005/XIV, codice fiscale n. 00161320221, partita I.V.A. n. 00629780222; delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano, rep. n. 102507, racc. n. 29205;

Hotel Posta S.r.l. (incorporanda), sede Brescia (BS), via Romanino, n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 32870, codice fiscale n. 01472260171, partita I.V.A. n. 01472260171, delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano rep. n. 102509 racc. n. 29207;

Catturani S.r.l. (incorporanda), sede Brescia (BS), via Romanino n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 36568, codice fiscale n. 00164920225, partita I.V.A. n. 02923680173, delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano, rep. n. 102510, racc. n. 29208;

Euro Services S.r.l. (incorporanda), sede Brescia, via Romanini n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Brescia n. 32504, codice fiscale n. 06117810157, partita I.V.A. n. 01466510177, delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano, rep. n. 102508, racc. n. 29206.

Momis S.r.l. (incorporanda), sede Arzachena (SS), vill. Cala del Faro, località Porto Cervo, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro imprese di Tempo Pausania (SS) n. 5631, codice fiscale n. 06117960150, partita I.V.A. n. 0168810907, delibera di fusione del 30 giugno 2000 come da atto notaio Michele Capasso in Milano, rep. n. 102511, racc. n. 29209.

Premesso che:

1) il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso i competenti registri imprese in data: 29 febbraio 2000 per le società Country Village S.r.l. (BS); Italcas Finanziaria S.p.a. (BS); Italcas Servizi S.r.l. (BS); Hotel Posta S.r.l. (BS); Catturani S.r.l. (BS); Euro Services S.r.l. (BS); 02 marzo 2000 per la società Grandi Alberghi delle Alpi S.r.l. (TN); 13 marzo 2000 per la società Momis S.r.l. (SS);

2) detto progetto di fusione è stato pubblicato per estratto nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 2000.

3) il capitale sociale delle società incorporate è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di quote né modifiche al capitale della società incorporante;

4) sono rimasti depositati nei trenta giorni precedenti la delibera di fusione, presso la sede delle società partecipanti alla fusione, i seguenti documenti in copia: il progetto di fusione, i bilanci completi di relazioni degli ultimi tre esercizi, le situazioni patrimoniali redatte a norma dell'art. 2501-ter Codice civile, alla data del 30 aprile 2000 di tutte le società partecipanti alla fusione, ad eccezione della società Italcas Finanziaria S.p.a. (bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999);

5) la Fusione ha lo scopo di razionalizzare l'assetto economico commerciale e gestionale delle suindicate società. L'unificazione delle strutture tecniche, amministrative e commerciali comporta l'evidente riduzione di tutti i costi amministrativi ed operativi.

Con assemblee straordinarie del 30 giugno 2000, le sopra citate società, partecipanti alla fusione, hanno deliberato all'unanimità dei voti:

1) la fusione della società Country Village S.r.l., con le società Italcas Finanziaria S.p.a. - Italcas Servizi S.r.l. - Grandi Alberghi delle Alpi S.r.l. - Hotel Posta S.r.l. - Catturani S.r.l. - Euro Services S.r.l. - Momis S.r.l., mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge, mediante l'incorporazione delle ultime sette società nella prima;

2) di stabilire che:

dato atto che l'incorporante ha attualmente, e conserverà sino alla fusione, la proprietà e titolarità della totalità delle quote e azioni costituenti il capitale sociale delle incorporate, tutte le quote e azioni costituenti il capitale delle incorporate stesse verranno annullate senza sostituzione e senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio d'esercizio a decorrere dal 1° gennaio 2000;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) di ampliare l'oggetto sociale della società incorporante nel senso sopra proposto e di modificare l'art. 2 dello statuto sociale;

4) di approvare il nuovo testo dello statuto sociale che, nella sua versione aggiornata, si allega alla delibera di fusione della società incorporante Country Village S.r.l.;

5) di conferire ampio mandato ai signori amministratori unici e ai presidenti del Consiglio d'amministrazione, ove previsto, delle società partecipanti alla fusione affinché provvedano a tutto quanto necessario per l'esecuzione delle sopra assunte deliberazioni, compreso il potere di stipulare l'atto di fusione, determinando ogni patto, clausola e modalità dello stesso che riterranno opportuni, nonché la facoltà di apportare ai verbali di delibera di fusione e, limitatamente al signor Bertelli Mario, presidente del Consiglio d'amministrazione della società Country Village S.r.l. all'approvato statuto sociale di detta società incorporante, ogni modifica richiesta in sede di omologazione.

Bedizzole, 20 settembre 2000

p. Country Village S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Bertelli Mario

p. Italcasse Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Bertelli Mario

p. Italcasse Servizi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pacifico Antonio

p. Grandi Alberghi delle Alpi S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Bertelli Mario

p. Hotel Posta S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Trioni Battista

p. Catturani S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Trioni Battista

p. Euro Services S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pacifico Antonio

p. Momis S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Trioni Battista

S-24184 (A pagamento).

BONORTO - S.r.l.

Sede in Felino (PR), via Verdi n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 147462/1997 del registro imprese C.C.I.A.A. di Parma

Iscritta al n. 200439 del R.E.A. di Parma

Codice fiscale n. 01513300341

Delibera di fusione per incorporazione (estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis e 2054-quinquies del Codice civile, dal verbale di assemblea straordinaria del 28 agosto 2000 redatto per atto pubblico dal dott. Giovanni Fontanabona, notaio in Parma, repertorio n. 76305, raccolta n. 17992, presidente dell'assemblea signor Savi Alessandro.

Società partecipanti alla fusione (articolo 2501-bis, n. 1):

società incorporante: Bonorto S.r.l., con sede in Felino (PR), via Verdi n. 16;

società incorporanda: Ortopronto S.r.l., con sede in Felino (PR), frazione San Michele Tiorre, via Battioni n. 23.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante (articolo 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8): non è prevista alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data di efficacia della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Parma in data 20 settembre 2000, protocollo n. 21373/1 iscritto il giorno 21 settembre 2000.

p. Bonorto S.r.l.

L'amministratore unico: Savi Alessandro

S-24186 (A pagamento).

ORTOPRONGO - S.p.a.

Sede in Felino (PR), frazione S. Michele Tiorre, via Battioni n. 23

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14321 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Parma

Iscritta al n. 155534 del R.E.A. - C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale n. 00941400343

Delibera di fusione per incorporazione (estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis e 2054-quinquies del Codice civile), dal verbale di assemblea straordinaria del 28 agosto 2000 redatto per atto pubblico dal dott. Giovanni Fontanabona, notaio in Parma, repertorio n. 76306, raccolta n. 17993, presidente dell'assemblea sig. Savi Stefano.

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 1):

società incorporante: Bonorto S.r.l., con sede in Felino (PR), via Verdi n. 16;

società incorporanda: Ortopronto S.r.l., con sede in Felino (PR), frazione San Michele Tiorre, via Battioni n. 23.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, n. 8): non è prevista alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data di efficacia della fusione: gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Parma in data 20 settembre 2000, protocollo n. 21372/1 ed iscritta il giorno 21 settembre 2000.

p. Ortopronto S.r.l.

L'amministratore unico: Savi Stefano

S-24188 (A pagamento).

INGEST - S.p.a.**B. & B. IMMOBILIARE - S.p.a.****FUTURACINQUEIMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «B. Immobiliare S.p.a.» e «Futuracinquemobiliare S.r.l.» nella «Ingest S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile), iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 25 settembre 2000 per le incorporande e per la incorporante.

Società partecipanti alla fusione:

Ingest S.p.a., con sede in Torino, via Giacosa n. 16-bis, capitale sociale € 302.374.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, ufficio di Torino al n. 3945/1988, codice fiscale n. 00869610154, partita I.V.A. n. 05628250010, incorporante;

B. & B. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, via Marengo n. 32, capitale sociale € 104.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, ufficio di Torino al n. 1509/1979, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02429610013, incorporanda;

Futuracinquemobiliare S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, ufficio di Torino al n. 23/1991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06024020015, incorporanda.

Rapporto di cambio: modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante; data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: poiché la società incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande, non c'è rapporto di cambio; non c'è assegnazione di azioni.

Data di decorrenza di imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso di ciascuna società incorporanda alla data d'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Ingest S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carlo Gatto

B. & B. Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Fiorenzo Pelizzola

Futuracinquemobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Marconcini

S-24207 (A pagamento).

COATES LORILLEUX - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 69.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129552

CENTRO COLORI - S.p.a.

Sede in Prato, via Napoli n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10355

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. della Centro Colori S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società suddette, tenutesi in data 7 luglio 2000, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. della Centro Colori S.p.a. da attuarsi con le seguenti modalità:

1) tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione;

1.1) società incorporante: Coates Lorilleux S.p.a., con sede in via Vittor Pisani n. 16, Milano, capitale sociale L. 69.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129552;

1.2) società incorporanda: Centro Colori S.p.a., con sede in via Napoli n. 4, Prato, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10355;

3) rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro;

4) modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante;

5) data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: in considerazione del fatto che l'incorporante Coates Lorilleux S.p.a. possiede il 100% del capitale della società incorporanda Centro Colori S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si applicano le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del comma 1 dell'art. 2501-bis;

6) data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate a bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Qualora gli effetti della fusione ai sensi del comma 2, dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 2000, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2001;

7) trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci;

8) vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate, rispettivamente, dal Tribunale di Milano in data 21 agosto 2000 e dal Tribunale di Prato in data 1° settembre 2000, nonché sono state iscritte, rispettivamente, presso il registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 2000, protocollo n. 224029/1, e presso il registro delle imprese di Prato in data 19 settembre 2000, protocollo n. 15828/1.

Coates Lorilleux S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

Centro Colori S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-24208 (A pagamento).

RACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 24

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 230978/1998

R.E.A. di Milano n. 1570220

Codice fiscale n. 12618700152

MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 35

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01149910331

Registro delle imprese di Piacenza n. 14377

R.E.A. di Piacenza n. 130635

Estratto di delibera di fusione di società

Le assemblee straordinarie degli azionisti della Race S.p.a. e della Mandelli Industrie S.p.a. in data 4 agosto 2000 giusta atti a rogito notaio Paola Donati rispettivamente al n. 775/295 di repertorio e al n. 776/296 di repertorio hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della Mandelli Industrie S.p.a. nella Race S.p.a. secondo le seguenti modalità e condizioni:

1) forma della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Mandelli Industrie S.p.a. nella Race S.p.a.;

2) modalità di attuazione: la fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale dell'incorporante Race S.p.a. in quanto la stessa possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'in-

corporanda Mandelli Industrie S.p.a. che verranno annullate per effetto della fusione. L'operazione, pertanto, non darà luogo all'emissione di nuove azioni della incorporante da concambiarsi con quelle dell'incorporanda società.

Con riguardo alle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di azionisti né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3) decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

4) iscrizione delle delibere di fusione: le suddette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione:

da parte dell'incorporante Race S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000 n. PRA/230237/2000/CM11297;

da parte dell'incorporanda Mandelli Industrie S.p.a. nel registro delle imprese di Piacenza in data 21 settembre 2000 n. PRA/11941/2000/CPC0189.

Milano, 21 settembre 2000

p. L'incorporante Race S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. L'incorporanda Mandelli Industrie S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-24209 (A pagamento).

MEDIAMARKET - S.p.a.

Sede in Cumo (BG), via Enrico Fermi n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 38405/1998

Codice fiscale n. 02180760965

NUOVA MEDIAMARKET HOLDING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270240/1999

Codice fiscale n. 02924940964

NUOVA MEDIAMARKET - S.p.a.

Sede in Cumo (BG), via Enrico Fermi n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 37795/1998

Codice fiscale n. 00258310929

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. In data 25 luglio 2000, le assemblee dei soci delle società sopra indicate, previa approvazione del progetto di fusione (pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 2000, foglio n. 158, inserzione n. S-19881), hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società Mediamarket S.p.a. (in prosieguo individuata come «incorporante») delle società Nuova Mediamarket Holding S.p.a. e Nuova Mediamarket S.p.a.

Per effetto della fusione, il capitale della incorporante aumenterà da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000.

2. Il rapporto di cambio delle azioni sarà alla pari. Per ogni azione attualmente posseduta in Mediamarket S.p.a. e in Nuova Mediamarket Holding S.p.a., ciascun socio di queste riceverà n. 1 azione nuova del valore nominale di L. 10.000 emessa dalla società «incorporante». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. La fusione avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali tali effetti decorreranno dall'inizio dell'anno solare in corso alla data di tale ultima iscrizione.

4. I soci della «incorporante» parteciperanno agli utili a partire dall'esercizio in corso al momento in cui la fusione produce i propri effetti.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate presso il registro delle imprese ai seguenti numeri:

Mediamarket S.p.a.: registro delle imprese di Bergamo, protocollo n. 41107/1 del 18 settembre 2000. Atto iscritto il 19 settembre 2000;

Nuova Mediamarket S.p.a.: registro delle imprese di Bergamo, protocollo n. 41106/1 del 18 settembre 2000. Atto iscritto il 19 settembre 2000;

Nuova Mediamarket Holding S.p.a.: registro delle imprese di Milano, protocollo n. 224931/1 del 13 settembre 2000. Atto iscritto il 14 settembre 2000.

Milano, 22 settembre 2000

Mediamarket S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Enrico Serrati

Nuova Mediamarket Holding S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Enrico Serrati

Nuova Mediamarket S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Enrico Serrati

S-24210 (A pagamento).

IMMOBILIARE OLMO '52 S.r.l.

Con sede in Basiglio, Milano 3 City, palazzo Pitagora

Col capitale sociale di L. 1.000.000.000 versato

Codice fiscale n. 80045080159

Partita I.V.A. n. 10940950156

Registro delle imprese di Milano al n. 345963 (Tribunale di Milano)

COMMERCIALE PRIMA S.p.a.

Con sede in Basiglio, Milano 3 City, palazzo Pitagora

Col capitale sociale di L. 7.138.000.000 versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08886300154

Registro delle imprese di Milano al n. 273320 (Tribunale di Milano)

COMMERCIALE TERZA S.r.l.

Con sede in Basiglio, Milano 3 City, palazzo Pitagora

Capitale sociale di L. 20.000.000 versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08643180154

Registro delle imprese di Milano al n. 268203 (Tribunale di Milano)

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi degli articoli 2501 bis e 2504 *quinques* del codice civile) ricevute dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 5 settembre 2000 ai numeri 21093/4502, 21094/4503 e 21095/4504 di repertorio depositate nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 2000 ed iscritte in data 18 settembre 2000 protocolli n. 226570/2000, 226573/2000 e 226575/2000.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immobiliare Olmo '52 S.r.l.»;

società incorporande:

«Commerciale Prima S.p.a.»;

«Commerciale Terza S.r.l.».

Immobiliare Olmo '52 S.r.l. incorporerà le società «Commerciale Prima S.p.a.» e «Commerciale Terza S.r.l.» senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

L'operazione di fusione avverrà sulla base di situazioni economico patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 maggio 2000 delle tre società.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 avranno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Arrigo Roveda, notaio.

M-7759 (A pagamento).

CAMIGAS - S.r.l.

Con sede in Milano, viale Piave n. 21
Capitale sociale versato L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129582
Codice fiscale n. 00805660156

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria 26 luglio 2000 (verbale n. 65984/9847 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione per il trasferimento di parte del patrimonio sociale quale risultante dalla situazione patrimoniale al 5 aprile 2000 e quale descritto nel progetto di scissione e, nella sua precisa consistenza, al punto 9. del progetto, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione;

2) di stabilire, conformemente alle previsioni del progetto di scissione, che l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria abbia il seguente contenuto:

denominazione: «Newcam S.r.l.»;

sede in Milano, viale Piave n. 21;

durata al 31 dicembre 2100;

oggetto: l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, la locazione, ma non la locazione finanziaria, di immobili in genere, la gestione di immobili di proprietà sociale;

capitale: stabilito in L. 180.000.000, rappresentato da quote in conformità all'art. 2474 del codice civile, di spettanza come infra all'in terzo luogo, imputandosi l'eccedenza di L. 1.136.412.304 pari alla differenza fra il valore di L. 1.316.412.304 di quanto assegnato alla società beneficiaria (e corrispondente al valore di carico nel patrimonio della società scindenda di quanto trasferito) e L. 180.000.000 come sopra imputate a capitale sociale della stessa, come segue:

riserva di rivalutazione monetaria: L. 318.445.446;

riserva legale: L. 42.639.653;

versamenti in c/copertura future perdite: L. 231.554.554;

riserva straordinaria: L. 261.668.621;

utili a nuovo: L. 187.886.353;

utile esercizio 2000 in corso di formazione: L. 94.217.677;

utili: gli utili netti risultanti dal bilancio previo prelievamento di una somma non inferiore al 5% da destinare alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il limite di legge verranno ripartiti fra i soci in proporzione alle quote da ciascuno di essi detenute, salvo diversa delibera di destinazione dell'assemblea;

organo amministrativo: la società per i primi tre esercizi sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 2 a 5 membri o da un amministratore unico. Alla nomina si provvederà in sede di atto costitutivo.

3) di approvare inoltre che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

rapporto di cambio l'intero capitale sociale di L. 180.000.000 della società beneficiaria di nuova costituzione sarà di spettanza dei si-

gnori Gianni Caffagni, Guido Caffagni, Franca Caffagni, Guido Ruggerini, Elisabetta Ruggerini e Maria Elena Ruggerini, nelle seguenti rispettive misure qui di seguito indicate:

Caffagni Gianni, quota di cap. nom. L. 29.996.000;

Caffagni Guido, quota di cap. nom. L. 29.996.000;

Caffagni Franca, quota di cap. nom. L. 30.008.000;

Ruggerini Guido, quota di cap. nom. L. 30.008.000;

Ruggerini Elisabetta, quota di cap. nom. L. 29.996.000;

Ruggerini Maria Elena, quota di cap. nom. L. 29.996.000;

a fronte dell'annullamento delle intere partecipazioni che risulteranno di loro titolarità nella società scindenda «Camigas S.r.l.» rispettivamente pari a:

Caffagni; nominali L. 2.483.000 per quanto concerne il signor Gianni

Caffagni; nominali L. 2.483.000 per quanto concerne il signor Guido

Caffagni; nominali L. 2.484.000 per quanto concerne la signora Franca

Caffagni; nominali L. 2.484.000 per quanto concerne il signor Guido

Ruggerini; nominali L. 2.483.000 per quanto concerne la signora Elisabetta

Ruggerini; nominali L. 2.483.000 per quanto concerne la signora Maria

Elena Ruggerini dopo la cessione a «Colombo Gas S.p.a.» di quote per complessive cap. nom. L. 185.100.000.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scindenda signori Gianni Caffagni, Guido Caffagni, Franca Caffagni, Guido Ruggerini, Elisabetta Ruggerini e Maria Elena Ruggerini avverrà mediante iscrizione a libro soci il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione con costituzione di detta società beneficiaria «Newcam S.r.l.».

Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria le quote della società beneficiaria «Newcam S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione con costituzione della beneficiaria medesima nel registro delle imprese di Milano.

Data di decorrenza degli effetti della scissione gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies del codice civile, decorreranno anch'essi dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci non vi sono particolari categorie di soci, nè si prevede che ve ne siano per la società beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

4) di procedere, a fronte del trasferimento a favore della beneficiaria degli elementi patrimoniali, alla riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 200.000.000 a L. 20.000.000 e così per L. 180.000.000, stabilendosi, così come previsto nel progetto a proposito del rapporto di cambio, che detta riduzione di capitale avvenga, per complessive L. 14.900.000 con annullamento delle intere partecipazioni che risulteranno di titolarità dei signori Gianni Caffagni, Guido Caffagni, Franca Caffagni, Guido Ruggerini, Elisabetta Ruggerini, Maria Elena Ruggerini dopo la cessione di quote per complessive cap. nom. L. 185.100.000 a «Colombo Gas S.p.a.», e per le residue L. 165.100.000 con annullamento di quota di corrispondente importo di titolarità della predetta «Colombo Gas S.p.a.»;

di conseguentemente modificare, con efficacia dalla data di efficacia della scissione, il primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale della deliberante società scindenda;

di adottare comunque, sempre con efficacia dalla data di efficacia della scissione, il nuovo testo di statuto, che prevede in particolare una migliore formulazione dell'oggetto sociale e la proroga della durata.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano data 14 settembre 2000 con decreto n. 16071 e regolarmente iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 129582 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7762 (A pagamento).

ONT - S.p.a.

Sede in Milano, via Triboniano n. 103
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 133712
 Codice fiscale n. 00855250155

Estratto delibera di scissione parziale
 (ex art. 2504-novies del Codice civile)

ONT - S.p.a., procederà alla propria scissione parziale mediante il trasferimento di un ramo d'azienda, relativo alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà e delle partecipazioni, ad una società beneficiaria di nuova costituzione, Triboniano 103 S.p.a., con attribuzione proporzionale ai soci di ONT del capitale di costituzione.

Società partecipanti alla scissione: ONT S.p.a. (scindenda); Triboniano 103 S.p.a., sede in Milano, via Triboniano n. 103 (beneficiaria di nuova costituzione).

Ai soci di ONT verranno attribuite n. 500.000 azioni da un Euro cad. rappresentative del capitale sociale della beneficiaria di nuova costituzione, per un importo totale di Euro 500.000, a fronte del quale ONT ridurrà di pari importo il proprio capitale sociale che pertanto sarà pari, dopo l'atto di scissione, a Euro 500.000.

Le n. 500.000 azioni della beneficiaria verranno attribuite ai soci di ONT, con criterio esclusivamente proporzionale, in misura pari a una azione della Triboniano 103 S.p.a., per ogni azione ONT posseduta, con contestuale annullamento di un corrispondente numero di azioni ONT.

Le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dalla data di effetto dell'atto di scissione; da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali.

Trattamenti particolari: nessuno.

Gli elementi patrimoniali della società scindenda da trasferire alla società beneficiaria sono i seguenti (in base alla situazione patrimoniale di ONT al 31 dicembre 1999):

attività, terreni e fabbricati. Impianti fissi. Partecipazioni. n. 50.000 azioni proprie.

Passività, debiti verso altri finanziatori (attualmente Mediocredito Regionale Lombardo e Ministero dell'industria). Altri debiti: Rateo interessi Mediocredito Regionale Lombardo; Rateo interessi Ministero industria.

Ai sensi dell'art. 2504-octies del codice civile si dà atto che tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo diversi da quelli sopra indicati rimangono in capo alla scindenda.

La delibera di scissione (assemblea straordinaria del 21 luglio 2000) omologata al Tribunale di Milano è stata iscritta presso il registro imprese di Milano il 14 settembre 2000 prot. n. 225223.

ONT - S.p.a.

Il presidente: Pierpaolo Mosconi

M-7767 (A pagamento).

STUDIO P.V. - S.r.l.**P.V. IMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto atto di scissione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone di Milano agli effetti dell'art. 2504-novies Codice civile rende noto che con atto di scissione a suo rogito del 28 luglio 2000 nn. 212333/21605 di repertorio la società "Studio P.V. S.r.l." ha trasferito parte del suo patrimonio, come descritto nel progetto di scissione, alla società di nuova costituzione "P.V. Immobiliare S.r.l."

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile comma 1, richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile, precisa:

1. Società scissa: "Studio P.V. S.r.l." sede in Milano, via Minturno n. 12, capitale L. 90.000.000, versato, codice fiscale n. 04856160157;

2. Società di nuova costituzione: "P.V. Immobiliare S.r.l.", sede in Milano, via Minturno n. 10, codice fiscale n. 13199650154, iscritta al registro imprese di Milano al n. 195444/2000.

Il capitale della società "P.V. Immobiliare S.r.l." è stato assegnato ai soci della società scissa in misura esattamente proporzionale alle quote da ciascuno di essi possedute nella società scissa, senza conguagli, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

Il capitale della beneficiaria "P.V. Immobiliare S.r.l." ha trovato capienza nel patrimonio netto trasferito; pertanto non vi è stata riduzione di capitale da parte della società scissa.

La scissione ha avuto efficacia ai sensi art. 2504-decies Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto al registro imprese di Milano, pertanto da tale data le quote della società beneficiaria hanno avuto godimento, e sempre da tale data le operazioni del ramo d'azienda scisso sono state imputate al bilancio della società beneficiaria.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di scissione è stato depositato al registro imprese di Milano il 3 agosto 2000 al n. 208866 di prot. per la società scissa, ed al n. 208844 di prot. per la società beneficiaria, ed iscritto per la società scissa il 4 agosto 2000 e per la società di nuova costituzione il 7 agosto 2000.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-7775 (A pagamento).

O.M.G. STRADA - S.p.a.

Abbiategrasso, via Ada Negri n. 12

Capitale L. 344.000.000

È stato depositato in data 8 settembre 2000 (n. 222266/2000 di protocollo) e in data 8 settembre 2000, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il verbale in data 12 luglio 2000 a rogito notaio Domenico de Stefano n. 45444/7828 di rep. portante la delibera di scissione della società «O.M.G. Strada S.p.a.», mediante il trasferimento di parte del patrimonio a costituenda società denominata:

«Immobiliare Strada di Elisabetta e Lorenza Strada S.a.s.», capitale sociale L. 9.588.000, con sede in Abbiategrasso, via Ada Negri n. 12.

Soci della beneficiaria saranno i soci della scissa nelle medesime proporzioni, con il rispetto e mantenimento inalterato di eventuali diritti di godimento vantati da terzi (usufrutto).

La partecipazione agli utili e la imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria avverranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di scissione.

Non sono previsti trattamenti particolari per i soci, né vantaggi alcuno per gli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Strada

M-7797 (A pagamento).

PUSERLA EGEO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giambologna n. 21

Capitale sociale L.70.000.000

Registro delle imprese di Milano n. M1149-15718

Codice fiscale n. 01713410155

Estratto della delibera di scissione

Con verbale 20 luglio 2000 n. 21565/2285 di rep., notaio Laurini, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 13 settembre 2000, la "Pusterla Egeo - S.r.l." ha deliberato la scissione proporzionale con trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata "Palinuro S.a.s. di Maria Luisa Benuzzi & C" con sede in Mi-

lano, come da progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 2000 ed errata-corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 2000.

Lo statuto della costituenda società è stato allegato alla delibera.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Il capitale della costituenda società sarà attribuito ai soci della scissa in proporzione alle loro partecipazioni al capitale sociale di quest'ultima.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci, né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Maria Luisa Benuzzi.

M-7782 (A pagamento).

SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 13.000.000.000, versati L. 10.518.272.000

Registro delle imprese n. 215883

Milano R.E.A. n. 1105558

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06534760159

SOCIETÀ ELETTRICA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

(società incorporata)

Con sede in Milano, via Viviani n. 8

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 103571/2000

C.C.I.A.A. di Milano n. 1513976

Codice fiscale n. 01883830984

Partita I.V.A. n. 13054970150

Estratto di progetto di fusione

A seguito della fusione, l'atto costitutivo corredato con l'ultimo statuto della società Sistemi di Energia S.p.a., non subirà modificazioni al testo approvato dall'assemblea del 10 luglio 2000, omologata in data 7 agosto 2000 n. 14349.

Sistemi di Energia S.p.a., è proprietaria del 100 per cento delle azioni dell'incorporanda Società Elettrica di Valle Camonica S.p.a.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis del codice civile o da quella data successiva che sarà stabilita dall'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese al n. 215883 per la incorporante Sistemi di Energia S.p.a., ed al n. 103571 per la incorporata Società Elettrica di Valle Camonica S.p.a.

Sistemi di Energia S.p.a.

Il legale rappresentante: Pier Giorgio Romiti

Società Elettrica di Valle Camonica S.p.a.

Il legale rappresentante: Gian Luca Borasio

M-7771 (A pagamento).

LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Con sede in Sesto S. Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1512935/1996

Codice fiscale n. 08625290583

SPINCO ITALIA - S.r.l.

Con sede in Sesto S. Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 130488/2000

Codice fiscale n. 02999370964

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 31 luglio 2000 rep. n. 37.826/2.013 la "Lucent Technologies Italia S.p.a." ha trasferito alla "Spinco Italia S.r.l." parte del suo patrimonio costituito dalle componenti attive e passive riguardanti l'attività di "Service Provider Network", più esattamente descritte nel progetto di scissione.

La "Lucent Technologies Italia S.p.a." e la "Spinco Italia S.r.l." sono possedute dagli stessi soci nelle stesse proporzioni e di conseguenza, la scissione non determina aumento del capitale della "Spinco Italia S.r.l."

Le operazioni afferenti il patrimonio trasferito saranno imputate al bilancio della beneficiaria dal 1° agosto 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000 ricevute numero 205798 (per la scissa) e n. 205805 (per la beneficiaria).

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7793 (A pagamento).

MOSCHINO - S.p.a.

Con sede in San Giovanni in Marignano, via delle Querce n. 51

Iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 25436/1999

Codice fiscale n. 02705970404

MOONSHADOW - S.p.a.

Con sede in Milano, via G. Baretta n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 233352

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07438720158

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 13 luglio 2000 rep. n. 37.635/1.979, la "Moschino S.p.a." ha incorporato la "Moonshadow S.p.a."

La incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 2000 ricevuta n. 166038 e nel registro delle imprese di Rimini in data 26 luglio 2000 ricevuta n. 13042.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7792 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA
LUXEMBURGHESI - S.p.a.**

Con sede in Milano, via Settembrini n. 17
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 167830
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02541090151

GALLARATE RESIDENCE - S.p.a.

Con sede in Milano, via Settembrini n. 26/A
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 166225/2000

Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 27 giugno 2000 rep. n. 37.459/1.941 la "Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.a." si è scissa mediante costituzione della "Gallarate Residence S.p.a." e trasferimento a quest'ultima di parte del suo patrimonio comprendente la proprietà immobiliare sita in Gallarate, via Baracca n. 20 adibita a residence nonché i debiti direttamente attinenti all'immobile e all'attività per il tramite della stessa gestito, più esattamente descritta nel progetto di scissione.

Il capitale della società beneficiaria di L. 1.800.000.000 spetta ai soci della società scissa nella medesima proporzione nella quale essi partecipano al capitale di quest'ultima; il capitale della società beneficiaria è stato costituito mediante utilizzo, per pari importo, del capitale sociale della società scissa che si è ridotto pertanto a L. 700.000.000.

Le operazioni afferenti i beni oggetto del trasferimento sono imputate al bilancio della società beneficiaria dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000 ricevuta numero 150061 (per la società scissa) e n. 150078 (per la società beneficiaria).

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7795 (A pagamento).

COVECOM - S.p.a.

Sede in Milano, via delle Stelline n. 1
Capitale sociale € 350 000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 92992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00819310152

*Estratto delibera di scissione parziale
(ex art. 2504-novies del Codice civile)*

Covecom S.p.a. procederà alla propria scissione parziale mediante il trasferimento di un ramo d'azienda, relativo alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà, ad una società beneficiaria di nuova costituzione, Covim S.r.l., con attribuzione proporzionale ai soci di Covecom del capitale di costituzione.

Società partecipanti alla scissione Covecom S.p.a. (scindenda); Covim S.r.l., sede in Milano, viale Monte Santo n. 1/3 (beneficiaria di nuova costituzione)

Ai soci di Covecom verranno attribuite n. 70.000 quote da un € cad. rappresentative del capitale sociale della beneficiaria di nuova costituzione, per un importo totale di € 70.000, a fronte del quale Covecom ridurrà di pari importo il proprio capitale sociale che sarà pari, dopo l'atto di scissione, a € 280.000.

Le n. 70.000 quote della beneficiaria verranno attribuite ai soci di Covecom con criterio esclusivamente proporzionale, in misura pari a una quota della Covim per ogni cinque azioni Covecom possedute, con contestuale annullamento di un corrispondente numero di azioni Covecom.

Le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dalla data di effetto dell'atto di scissione; da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali.

Trattamenti particolari: nessuno.

Gli elementi patrimoniali della scindenda da trasferire alla beneficiaria sono i seguenti (in base alla situazione patrimoniale di Covecom al 31 dicembre 1999):

Attività - immobili impianti generici, impianti di allarme.

Passività - debiti verso altri finanziatori (attualmente Banca del Gottardo) altri debiti: rateo interessi Banca del Gottardo; depositi cauzionali passivi, rateo interessi su depositi cauzionali, risconti passivi affitti.

Ai sensi art. 2504-octies del Codice civile si dà atto che tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo diversi da quelli sopra indicati rimangono in capo alla scindenda.

La delibera di scissione (assemblea straordinaria del 4 luglio 2000) omologata dal Tribunale di Milano è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano l'8 settembre 2000, prot. n. 222.251. Covecom S.p.a.

Il presidente: Rodolfo Stella.

M-7799 (A pagamento).

ANTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Salaino n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 212186 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06393030157

*Estratto di deliberazioni di fusioni
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 25 luglio 2000 con atto di rogito dott. Vilma Marsala di Milano rep. n. 15229/3359 depositato nel registro delle imprese di Milano il 2 agosto 2000, l'assemblea straordinaria della «Antex S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Seva - Servizi a valore aggiunto S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Antex S.p.a., sede in Milano, via Salaino n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 212186, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06393030157 (società incorporanda).

Seva: Servizi a valore aggiunto S.p.a., sede in Ivrea (To), via Jervis n. 77, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 6935 (sede di Ivrea) Tribunale di Torino, codice fiscale n. 07841870152 e partita I.V.A. n. 06989960015 (società incorporante).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: la fusione sarà attuata mediante aumento del capitale sociale della società incorporanda da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a L. 2.500.000.000 (duemilardicinquacentomilioni), aumento da eseguirsi con emissione di n. 20.000 (ventimila) nuove azioni ordinarie da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna, da assegnarsi, per intero, all'unica azionista, tanto dell'incorporante che dell'incorporanda, «Gruppo Antex Signorini S.p.a.». Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni che verranno assegnate in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Decorrenza delle operazioni di fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di soci ai quali venga riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antex S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Umberto Signorini

M-7803 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE Società per azioni

Con sede in Milano, via Turati n. 9
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 275677
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08935810153

EUROMOBILIARE INVESTIMENTI Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.

Con sede in Milano, via Turati n. 9
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 220297
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06761700159

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 18 aprile 2000 rep. n. 36.382/1.848 la "Banca Euromobiliare Società per azioni" ha incorporato la "Euromobiliare Investimenti Società di intermediazione mobiliare S.p.a."

Rapporto di cambio delle azioni: l'incorporazione è avvenuta senza assegnazione di nuove azioni al Credito Emiliano S.p.a., unico azionista tanto della incorporante quanto della incorporata.

Non è pertanto previsto alcun rapporto di cambio.

La incorporante ha aumentato il valore nominale unitario delle azioni da € 5,16 a € 6,20, portando conseguentemente il proprio capitale da € 25.800.000 a € 31.000.000.

Modalità di assegnazione delle azioni: non procedendosi ad operazioni di concambio, la incorporante procede, alle necessarie annotazioni sulle azioni al fine di aumentare il valore nominale.

Decorrenza della partecipazione agli utili: non si procede ad assegnazione di nuove azioni per effetto della fusione, non essendo previsto alcun concambio.

Decorrenza degli effetti della fusione e della imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante:

A) effetti reali: ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00,00 del 1° maggio 2000;

B) effetti contabili e fiscali: le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni emessi dalle società partecipanti alla fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 ricevute n. 76047 (per la incorporata) e n. 76052 (per la incorporante).

Il notaio: Manuela Agostini.

M-7794 (A pagamento).

FIAT AUTO - S.p.a.

F. A. POWERTRAIN ITALIA - S.p.a.

Scissione parziale dalla FIAT AUTO S.p.a. a favore della Powertrain Italia S.p.a.; estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 28 agosto 2000 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino.

1. Società partecipanti alla scissione, entrambe totalmente controllate dal medesimo unico azionista:

società scissa: FIAT Auto S.p.a., con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 300.000.000, iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino n. 70998/2000;

società beneficiaria: F. A. Powertrain Italia S.p.a. (già Deco Componenti S.p.a.), con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 100.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 82513/2000;

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'azionista della società scissa verranno assegnate n. 90.000.000 di azioni della beneficiaria da nominali 1 Euro cadauna contro annullamento di n. 90.000.000 di azioni FIAT Auto S.p.a. da nominali 1 Euro cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies del Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria, da assegnare all'unico azionista della società scissa, partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data dalla quale le operazioni della società scissa relative alle attività oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. FIAT Auto S.p.a.
Il presidente: Paolo Cantarella

p. F. A. Powertrain Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Nunzio Pulvirenti

S-24217 (A pagamento).

LEASE PLAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), piazza Don Enrico Mapelli n. 75
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al reg. imprese di Milano al n. 214524 del Trib. di Milano

DIAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Silvio D'Amico n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al reg. imprese di Roma al n. 669708 del Trib. di Roma

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Lease Plan Italia S.p.a. con sede sociale in Sesto S. Giovanni (MI), piazza Don Enrico Mapelli n. 75, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 214524 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06496050151 (società incorporante);

Dial Italia S.p.a. con sede sociale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40 capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 669708 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03525331009 (società incorporanda).

2. Data degli effetti giuridici della fusione: la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data stabilita nell'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

2.1 Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al precedente punto 2).

2.2 Data degli effetti fiscali: ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 T.U., gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al precedente punto 2).

3. Modalità di attuazione della fusione: l'operazione di fusione, poiché il capitale della società incorporanda è totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante stessa, ma solo all'annullamento delle azioni dell'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, essendo la società incorporanda posseduta direttamente e per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4, 5 nonché quelle degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile e, pertanto, non è stata redatta la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né la relazione degli esperti.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori: in relazione all'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7 del Codice civile, si attesta che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso articolo, si attesta che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 2000 e presso il registro delle imprese di Roma in data 22 settembre 2000.

Il notaio incaricato: on. Federico Guasti.

S-24328 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

CAP GEMINI SUD - S.r.l.

CAP GEMINI GEDA - S.p.a.

Avviso ex art. 2504 del Codice civile

1. Società partecipanti alla fusione:

CAP Gemini Italia S.p.a., sede in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, capitale sociale L. 8.000.000.000, n. 2641/1995 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 10365640159 (incorporante);

CAP Gemini Sud S.r.l., sede in Roma, via dei Berio n. 91, capitale sociale L. 20.000.000, n. 5766/1995 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 04940771001 (incorporata);

CAP Gemini Geda S.p.a. (in liquidazione), sede in Milano, via Lombroso n. 54, capitale sociale L. 3.000.000.000, n. 132818 del registro imprese di Milano, codice fiscale n. 04628330153 (incorporata).

2. La fusione ha effetto ai fini contabili e fiscali dalle ore 00,00 1° gennaio 2000.

L'atto di fusione in data 1° settembre 2000, rep. 59025/9487 è stato depositato al registro imprese di Milano il 12 settembre 2000 al n. 223815/2000 per la CAP Gemini Geda S.p.a. ed al registro imprese di Roma il 15 settembre 2000 al n. 182112 per la CAP Gemini Sud S.r.l. ed al n. 182116/2000 per la CAP Gemini Italia S.p.a.

Notaio: dott. Giuseppe Ramondelli.

IG-9 (A pagamento).

HOLDING ITALIANA PRIMA - S.p.a.

Sede in Segrate, Milano 2, Residenza Parco n. 802

Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

al n. 181788 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04122770151

Partita I.V.A. n. 04122770151

HOLDING ITALIANA SESTA - S.p.a.

Sede in Segrate, Milano 2, Residenza Parco n. 802

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

al n. 181928 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04122820154

Partita I.V.A. n. 04122820154

HOLDING ITALIANA SETTIMA - S.p.a.

Sede in Segrate, Milano 2, Residenza Parco n. 802

Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

al n. 181929 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04122830153

Partita I.V.A. n. 04122830153

SODIF - S.p.a.

Sede in Segrate, Milano 2, Residenza Parco n. 802

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

al n. 267264 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04740960580

Partita I.V.A. n. 08584260155

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 19 settembre 2000 al n. 21186/4527 di repertorio, depositato ed iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 25 settembre 2000 protocolli n. 231517/2000 (Holding Italiana Prima S.p.a.), n. 231513/2000 (Holding Italiana Sesta S.p.a.), n. 231508/2000 (Holding Italiana Settima S.p.a.) e n. 231514/2000 (Sodif S.p.a.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Holding Italiana Prima S.p.a.;

società incorporate: Holding Italiana Sesta S.p.a., Holding Italiana Settima S.p.a. e Sodif S.p.a.

3. Holding Italiana Prima S.p.a. ha incorporato le società Holding Italiana Sesta S.p.a., Holding Italiana Settima S.p.a. e Sodif S.p.a., senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possedeva il 100% del capitale sociale delle società incorporate.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle quattro società relativi agli esercizi chiusi il 30 settembre 1999.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, con decorrenza dal 1° ottobre 1999; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, avranno decorrenza pure dal 1° ottobre 1999.

5. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Arrigo Roveda

IG-10 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.****INTESA SEC. - S.p.a.**

Rettifica avviso di cessione di crediti, (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

Intesa Sec. S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 30 aprile 1999 n. 130, con sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, in persona del proprio presidente e legale rappresentante pro tempore, prof. Bruno Rossignoli, comunica con riferimento all'avviso di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, da Cariplo, Cassa delle Province Lombarde S.p.a. ad Intesa Sec S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 2000, che ai righi dal tredicesimo al sedicesimo del primo paragrafo, relativi al primo dei criteri di individuazione del portafoglio di crediti ceduti ivi indicati, deve leggersi «che siano garantiti da ipoteca di primo grado» anziché «che siano garantiti da ipoteca di primo grado o da ipoteca di grado successivo al primo, quando i crediti garantiti dalle iscrizioni ipotecarie di grado precedente sono stati integralmente soddisfatti» e che il ventunesimo rigo del primo paragrafo, relativo al sesto dei criteri di individuazione del portafoglio di crediti ceduti ivi indicati, deve leggersi «che non provengano da frazionamento» anziché «che non siano frazionati».

Resta fermo tutto quant'altro comunicato nel sopracitato avviso di cessione, dalla pubblicazione del quale si intendono decorrere gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e di cui all'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Intesa Sec. S.p.a.

Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

M-7748 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR LIGURIA***Atto di integrazione del contraddittorio*

I signori Miccoli Filippo, Borgatta Domenico, Di Lenardo Maurizio, Bazurro Sandrino, Bordonaro Giuliano, Viotti Roberto, Ferrati Pietro, Olivieri Giovanni, Ferrini Giuliano, Zuccarelli Pierluigi, Valacco Mauro, Pastorino Rinaldo, Liotta Salvatore, Costa Francesco, Biffoni Marco, Artignoni Gian Carlo, Meazzi Silvano, rappresentati ed assistiti dall'avv. Corrado Mauceri ed elettiv. domiciliati presso la persona e lo studio dello stesso in Genova, via Palestro, n. 2/3, premesso:

che con ricorso RGR n. 249/1995 proposto innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria contro il Comune di Genova e nei confronti dei signori Bertoni Giulio e Canepa Guido Mario, quali controinteressati, gli esponenti hanno chiesto l'annullamento della deliberazione della Giunta Comunale di Genova 27 ottobre 1994 n. 2492, avente ad oggetto «attuazione del provvedimento della Giunta Comunale 1950 del 7 maggio 1991: approvazione della graduatoria relativa al profilo di funzionario tecnico VII qualifica funzionale e contestuale attribuzione del livello economico differenziato agli aventi diritto» e di tutti gli atti connessi tra cui la deliberazione della Giunta Comunale di Genova 27 aprile 1993 n. 1142, avente ad oggetto «definizione del contenuto del provvedimento della Giunta Comunale n. 1950 del 7 maggio 1991 relativamente al comma 3°, punto 6 sub c, parte dispositiva»;

provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale nell'ambito del procedimento finalizzato al riconoscimento a favore dei propri dipendenti del Livello Economico Differenziato (L.E.D.) ai sensi degli articoli 35 e 36 D.P.R. n. 333/1990;

che il ricorso si fonda sui seguenti motivi di censura:

A. Sulla deliberazione G.C. 27 aprile 1993 n. 1142 - Atto presupposto:

I) Violazione dell'art. 36, 2° comma, del D.P.R. 3 agosto 1990 n. 333. Invalità derivata, della D.G.C. 27 ottobre 1994 n. 2492. L'applicazione della regola imposta dal D.P.R. n. 333/1990 della contrattazione decentrata per la definizione dei criteri di attribuzione del L.E.D. non risulta con certezza dagli atti allegati alla delibera n. 1950/1991 e certamente, essa non è stata rispettata dalla delibera n. 1142/1993 che ha ridefinito i criteri valutativi dei titoli culturali escludendo il cumulo fra abilitazione professionale e il diploma di scuola media superiore, senza una contrattazione suppletiva sul punto.

II) Violazione dell'art. 36, 2° comma, del D.P.R. n. 333/1990 sotto altro profilo, nonché dei principi generali in materia di predeterminazione dei criteri di valutazione nella procedura concorsuale. Violazione degli artt. 1 e 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241. Invalità derivata della D.C.G. n. 2492/1994. In spregio all'art. 36, comma 2, D.P.R. n. 333/1990 sotto altro profilo nonché dei principi generali che richiedono la predeterminazione dei criteri di valutazione di concorrenti, la Giunta Comunale ha modificato i criteri di valutazione dei titoli culturali addirittura dopo l'espletamento delle operazioni di concorso.

III) Eccesso di potere per carenza ed illogicità della motivazione, contraddittorietà, ingiustizia manifesta e sviamento di potere. La modifica dei criteri di valutazione dei titoli culturali è stata effettuata con la giustificazione che la cumulabilità del titolo di diploma di scuola media superiore e dell'abilitazione professionale avrebbe portato a superare nel complesso il punteggio attribuito per il diploma di laurea, per cui solo la laurea è stata dalla Giunta ritenuta cumulabile con le abilitazioni professionali. In realtà il diploma di scuola media superiore - e, nella specie, il diploma di geometra - e cosa diversa sia dall'abilitazione professionale conseguente al superamento dell'esame di Stato, sia dall'iscrizione all'Albo necessaria per la libera professione.

B. Sulla deliberazione G.C. 27 ottobre 1994 n. 2492.

IV) Violazione dei criteri di cui alla deliberazione G.C. n. 1950/1991 sulla valutazione dei titoli professionali. Eccesso di potere per contraddittorietà estrinseca. A determinati dipendenti è stato attribuito il punteggio previsto per i responsabili di unità operativa semplice in ragione dell'assenza «complessità funzionale» dell'attività ad essi assegnata. Ad altri lo stesso punteggio è stato attribuito più volte erroneamente, in ragione del numero delle zone di competenza territoriale del settore operativo di appartenenza.

V) Illegittimità per eccesso di potere per contraddittorietà intrinseca e difetto di motivazione. Cinque funzionari tecnici sono stati inseriti «fuori quota», visto che il loro inquadramento era dovuto a sentenza, ma in sede di graduatoria e della surrogia dei dipendenti cessati dal servizio non è stato tenuto conto di ciò.

VI) Illegittimità per eccesso di potere. Violazione dei criteri e modalità di cui alla deliberazione G.C. n. 1950/1991. Le procedure di valutazione dovevano essere esperite da un non meglio identificato «gruppo di lavoro» istituito con provvedimento sindacale 27 marzo 1991, dunque anteriormente alla D.G.C. 7 maggio 1991 n. 1950 ed in difetto di atti formali ad essa successivi e dalla stessa previsti.

VII) Illegittimità per violazione di legge. Violazione dei criteri di cui alla deliberazione G.C. n. 1950/1991 sulla valutazione dei titoli professionali (idoneità). Eccesso di potere per contraddittorietà estrinseca. A vari dipendenti utilmente collocati in graduatoria è stata valutata l'idoneità in un precedente concorso in realtà annullato giurisdizionalmente.

VIII) Illegittimità per invalidità derivata. Invalidità derivata dalla invalidità dell'atto presupposto sub A).

che il TAR Liguria, con sentenza n. 899 del 21 giugno - 6 settembre 2000, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione dei ricorrenti alla notifica a mezzo pubblici proclami, nei confronti di tutti i dipendenti del Comune di Genova utilmente inseriti nella graduatoria approvata dalla Giunta Comunale con la predetta delibera n. 2492/1994, oggetto del predetto ricorso.

in ottemperanza alla sopra citata sentenza, integrano il contraddittorio relativo all'indicato ricorso R.G.R. n. 249/1995 nei confronti dei signori: Sesse Armando, Chiozza Giuseppe, Bruzzone Giuseppe,

Ferralasco Giorgio, Corazza Ada, Bianconi Armido, Medicina Tomaso, Gabotto Elio, Lorelli Anna Maria, Zappalà Giuseppe, Adda Enrico, Coggio Luciana, Maragliano Luigi, Bini Mario, Cattaneo Giovanni, Gliotti Fausto, Spinetti Lorenzo, Costigliolo Luigi, Tuttoilmondo Vincenzo, Bertoni Giulio, Aschele Filippo, Frascari Giovanni, Giovannoni Franco, Damiano Mirella, Tubino Antonio, Ghidini Carla, Cola Luigi, Campostano Amleto, Ballestrino Giuseppe, Calabrese Oriana, Lantero Adriana, Canepa Guido Mario, Guiducci Andrea, Pelosi Valter, Cardinale Sergio, Pierucci Giovanni, Mezzano Giancarlo, Esposito Paolo, Lagomarsino Giovanni, Sesto Rubino Emma, Piana Eliana, Burattini Silvana, Casagrande Adriano, Paneri Silvia, Donato Placido, Cannizzo Stefano, Boldrini Graziella e Carlini Carlo.

All'uopo i ricorrenti insistono nei confronti dei sopra elencati destinatari del presente atto nei motivi tutti dedotti nel predetto ricorso e nelle relative conclusioni precisate come segue: «Per le svolte considerazioni si conclude instando perché l'Ecc.mo Tribunale voglia annullare i provvedimenti impugnati e la graduatoria degli aventi diritto al L.E.D. ex artt. 35 e 36, D.P.R. n. 333/1990, previa acquisizione in via istruttoria di tutta la documentazione relativa al procedimento per cui è causa. Vinte le spese».

Genova, 19 settembre 2000

avv. Corrado Mauceri.

G-660 (A pagamento).

ENTE PARCO DELL'ETNA

È in corso procedura di espropriazione per pubblica utilità ex art. 9 della legge n. 865/1971, per l'acquisizione di aree ricadenti nella zona «A» del Parco.

La relativa ordinanza è stata pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 52 del 24 dicembre 1999.

Nicolosi, 4 settembre 2000.

Il commissario ad acta: ing. Sergio Marino.

C-25433 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare
(art. 418 e 419 C.P.P.)

Proc. n. 7836/00 RGNR - n. 103057/00 R GIP

Il giudice, dott. Gaetano Magnelli vista la richiesta di rinvio a giudizio, depositata dal PM dott. Emma Cosentino in data 28 luglio 2000, nei confronti di:

- 1) HAMIDOVIC SEFIKA, nata a Sarajevo il 13 marzo 1957;
- 2) HUSOVIC BEBICA, nata a Mostar il 19 gennaio 1964;
- 3) OSMANOVIC KASIM, nato a Goradze il 10 marzo 1946;
- 4) SARIC AJISA., nata a Bania Luka il 10 ottobre 1953;
- 5) SULEJMANOVIC AZDRA, nata a Zagabria (Croazia) il 10 marzo 1978;
- 6) SULEJMANOVIC DJEMILA, nata a Jajce il 15 maggio 1968;
- 7) SULEJMANOVIC IBRAHIM, nato a Vinac il 23 maggio 1955;
- 8) SULEJMANOVIC SEFKIJA, nato a Vinac il 7 aprile 1953;
- 9) SULEJMANOVIC VASVIJA, nata a Pargani il 15 gennaio 1950;

indagati per i seguenti reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del PM:

A) del delitto di cui all'art. 416 c.p., accertato in Firenze quantomeno nel 1999 e 2000, fino al maggio/giugno 2000;

B) dei delitti di cui agli articoli 56, 61 nn. 5 e 7, 81 cpv., 110-111, 1° e 2° co., 112, 1° co., n. 4 e 3 co., 624-625 nn. 2,4,5 c.p., accertati in Firenze nel 1999 e fino al 2 giugno 2000;

C) dei delitti di cui agli articoli 56-81 cpv., 110, 111, 1° e 2° co., 112, 1° co. n. 4 e 3° co., 628, 1° 2° e 3° co. n. 1 c.p., accertati in Firenze nel 1999 e fino al 2 maggio 2000;

D) dei delitti di cui agli articoli 81 cpv., 110, 111, 1° e 2° co., 112, 1° co. n. 4 e 3° co., c.p., 12 legge 197/1991. Accertati in Firenze nel 1999 e fino al 5 maggio 2000;

E) del delitto di cui agli articoli 81, 1° e 2° co., 110, 572 c.p., accertato in Firenze nel 1999 e fino al 2 giugno 2000;

F) del delitto di cui agli articoli 81 cpv., 495, 1° e 2° comma, e 496 c.p., in Firenze ed altrove in varie date fino al maggio/giugno 2000;

G) della contravvenzione di cui all'art. 731 c.p. in relazione agli articoli 12 regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 ed 8 legge 31 dicembre 1962 n. 1859, in Firenze nel 1999 e fino al 2 giugno 2000;

H) del delitto di cui agli articoli 81 cpv., 482 c.p. in relazione all'art. 477 c.p., accertato in Firenze il 30 luglio 1999;

I) del delitto di cui agli articoli 81, 1° e 2° comma, 385 c.p. in Firenze dal 3 maggio 2000 al 2 giugno 2000;

Avvisa le parti offese dei predetti reati di aver fissato per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9,30 e/o Tribunale di Firenze, piazza San Firenze n. 5, Salone GIP, piano 3°, Aula di udienza.

Firenze, 25 settembre 2000

Il G.I.P.: dott. Gaetano Magnelli.

Depositato in cancelleria.

Firenze, 26 settembre 2000

Il cancelliere: Giuliana Di Donato.

Per estratto conforme all'originale.

Firenze, 26 settembre 2000

Il cancelliere: Giuliana Di Donato.

Il cancelliere dell'intestato Tribunale avvisa le parti offese dell'udienza preliminare nel giorno e nel luogo sopraindicati informandole che la loro presenza all'udienza non è obbligatoria e che possono comparire ai fini dell'eventuale costituzione di Parte Civile,

Firenze, 26 settembre 2000

Il cancelliere: Giuliana Di Donato

C-25541 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze sez. distaccata di Empoli con decreto del 6 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08 00000033467723 emesso dalla Banca del Credito Cooperativo di Cambiano filiale di Certaldo di L. 1.400.000 a favore di Domenico Occhipinti.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Domenico Occhipinti.

F-912 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 14 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 255749817-11 emesso sul c/c n. 9045 della Banca C.R.F. Ag. 12 di Firenze di L. 1.711.272 a favore di Le Mann.

Opposizione nei termini di legge.

Edi Lastri.

F-918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Empoli, con decreto del 16 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0005660548, emesso dalla Banca Credito Cooperativo di Cambiano, agenzia di Certaldo, di L. 3.672.000, a favore di Agip Petroli S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Tiziano Lenzi.

F-919 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Siena con decreto ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca di Monteriggioni n. 0005756561-05 emesso da Marco Lorini a Lavare di Fusi Luciana, per un importo di L. 3.249.536 (tre milioni duecento quarantannove mila cinquecento trentasei).

Opposizione entro 15 giorni.

Siena, 18 settembre 2000

Luciana Fusi.

F-920 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Vigevano, sez. di Abbiategrasso, con decreto del 15 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 290.000 moduli di assegni bancari della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a., aventi la seguente numerazione:

dal n. 62145001 al n. 62150000 (n. 5.000);
dal n. 64340001 al n. 64380000 (n. 40.000);
dal n. 65090001 al n. 65100000 (n. 10.000);
dal n. 66140001 al n. 66160000 (n. 20.000);
dal n. 67250001 al n. 67280000 (n. 30.000);
dal n. 68540001 al n. 68560000 (n. 20.000);
dal n. 69500001 al n. 69520000 (n. 20.000);
dal n. 70400001 al n. 70410000 (n. 10.000);
dal n. 71225001 al n. 71230000 (n. 5.000);
dal n. 72055001 al n. 72060000 (n. 5.000);
dal n. 74105001 al n. 74110000 (n. 5.000);
dal n. 75135001 al n. 75140000 (n. 5.000);
dal n. 76165001 al n. 76170000 (n. 5.000);
dal n. 77140001 al n. 77150000 (n. 10.000);
dal n. 78190001 al n. 78200000 (n. 10.000);
dal n. 82115001 al n. 82120000 (n. 5.000);
dal n. 83075001 al n. 83080000 (n. 5.000);
dal n. 85095001 al n. 85100000 (n. 5.000);
dal n. 88035001 al n. 88040000 (n. 5.000);
dal n. 90060001 al n. 90065000 (n. 5.000);
dal n. 92040001 al n. 92045000 (n. 5.000);
dal n. 93045001 al n. 93050000 (n. 5.000);

dal n. 94030001 al n. 94035000 (n. 5.000);
dal n. 95040001 al n. 95045000 (n. 5.000);
dal n. 97010001 al n. 97020000 (n. 10.000);
dal n. 98015001 al n. 98030000 (n. 15.000);
dal n. 59800001 al n. 59820000 (n. 20.000).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fabio Barenchi.

M-7769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 901101927208 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a. agenzia 7 di Milano a favore di Sullcapuma Aparco Miguel Angel con un importo di L. 1.542.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sullcapuma Aparco Miguel Angel.

M-7811 (A pagamento).

Ammortamento cambliario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto n. 2447 del 5 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 1 cambiale L. 1.000.000 protestata il 4 dicembre 1995;
n. 1 cambiale di L. 1.000.000 protestata il 14 agosto 1995;
n. 1 cambiale di L. 1.000.000 protestata il 14 giugno 1995;
n. 1 cambiale di L. 1.000.000 protestata il 12 maggio 1995;
n. 1 cambiale di L. 1.000.000 protestata il 12 aprile 1995;
n. 2 cambiali da L. 1.000.000 protestate il 14 febbraio 1995;
n. 1 cambiale da L. 1.200.000 protestata l'11 gennaio 1995,

tutte a favore di Lentini Pietro;

n. 1 cambiale da L. 800.000 protestata il 3 gennaio 1995 e n. 1 cambiale di L. 500.000 protestata il 3 maggio 1996 a favore di Giuliano Gianluca, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 21 settembre 2000.

Mauro Cardone.

C-25435 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 6005411467-03, n. 6005411502-12, n. 6005411476-12 emessi dalla Banca B.P.M., agenzia di Milano n. 33 a favore di Desiderio Andrea, Vicario Massimo, Galluzzo Nicodemo rispettivamente con un importo di L. 713.400, L. 2.580.000, L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vito Rivolta.

M-7815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Albenga, su ricorso del sig. Sabatini Remo, residente in Albenga, in data 8 gennaio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5599, categoria 15, matricola 4414545 con un saldo di L. 18.054.456 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Albenga, autorizzando, in mancanza di opposizione, il predetto istituto al rilascio di un duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di affissione del decreto nei locali dell'emittente.

Avv. Giovanni Folli.

G-662 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, in data 7 luglio 2000 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore: nn. 22/8075056, 22/8075062 e 22/8075138 collegati al sig. Regazzoni Pierangelo con saldi apparenti rispettivamente di L. 1.594.152, L. 1.658.325 e L. 1.509.319, emessi dalla Banca Popolare di Sondrio, sede di Lecco.

Opposizione: novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 settembre 2000

p. Banca Popolare di Sondrio;
rag. Luigi Castagnetti

M-7784 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Belluno, con decreto in data 28 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 66572698 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Forno di Zoldo (BL) denominato al portatore con un saldo apparente di L. 15.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Scussel Italo.

M-7747 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 25 gennaio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vacca Enrico, nato a S. Elia Fiumerapido (FR) il 22 ottobre 1932 e residente a Savona, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Villa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 21 settembre 2000

Enrico Vacca.

G-663 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 31 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bizzarri Fabrizio e Biagi Michela hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Bizzarri Adriana, nata a Galati (Romania) il 16 settembre 1997 e residente in Massa e Cozzile (PT), via A. Moro n. 13, il cambiamento del nome in quello di «Elena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massa e Cozzile, 21 settembre 2000

Bizzarri Fabrizio - Biagi Michela.

F-917 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bianchi Maria, nata il 9 febbraio 1963 a Como, residente a Como in via Niguarda n. 4, chiede il cambiamento del nome Maria in «Maria Cristina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Cesare Milazzo.

M-7781 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Polidoro Domenica, nata a Milano il 14 novembre 1969, residente a Milano in viale Stelvio n. 52, chiede il cambiamento del nome Domenica in quello di «Nica».

Opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Domenica Polidoro.

M-7786 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scalise Carmela, nata a Cinisello Balsamo l'8 aprile 1969, residente ad Arese in viale Sempione n. 2/F, chiede il cambiamento del nome Carmela in quello di «Milena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scalise Carmela.

M-7801 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 13 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cuzzocrea Nicola e Lorini Simona nell'interesse del figlio minore Cuzzocrea Domenico Eros, nato il 9 luglio 1996 a Cer-

nusco sul Naviglio e residente a Vimodrone in via S. Padana n. 183 chiedono il cambiamento del nome Domenico Eros in quello di «Eros Domenico».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cuzzocrea Nicola - Lorini Simona.

M-7800 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 1° settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Enrico Gavino Cruccu, nato a Milano il 23 aprile 1985 e ivi residente in via Vaina n. 12, chiede l'abbandono del nome Gavino.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Virgilio Cruccu.

M-7764 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Enna in data 8 giugno 2000, con ricorso n. 210/00 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la signora Balsamo Maria Carmela, quale coniuge, ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Seggio Mariano, nato a Centuripe il 10 febbraio 1956, scomparso il 12 aprile 1990.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Impellizzeri.

C-24344 (A pagamento - Dalla G.U. n. 218).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP. DENTALCOOP a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Milano in data 20 settembre 2000 sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori della società Coop. Dentalcoop a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa).

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione di questo avviso, possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale.

Milano, 20 settembre 2000

Il commissario liquidatore: avv. Enrico Radice.

M-7776 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Sede legale in Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1

Oggetto: avviso di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale del Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova in Firenze.

Importo complessivo: L. 39.030.000.000 (€ 20.157.312.7714), di cui L. 37.665.000.000 (€ 19.452.349.1042) soggetti a ribasso e L. 1.365.000.000 (€ 704.963.6672), per oneri di sicurezza e coordinamento ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, non soggetti a ribasso.

Modalità e criterio di aggiudicazione: licitazione privata secondo la procedura di cui all'art. 8, lettera b), del decreto legislativo n. 406/1991, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso di cui all'art. 29, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni millesettecentosette naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata in conto capitale in parte con i fondi stanziati dal C.I.P.E. ex art. 20 della legge n. 67/1988 ed in parte con i fondi stanziati dall'Azienda U.S.L. 10 di Firenze.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È consentita altresì la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Descrizione sommaria delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale del P.O. S. Maria Nuova in Firenze.

Descrizione categorie: generale prevalente OG2 L. 18.715.000.000, generale non prevalente OG11 L. 17.950.000.000, OS4 L. 1.000.000.000.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza del combinato disposto dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mannucci.

Modalità di partecipazione alla gara: le imprese interessate alla presente gara di appalto dovranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su modulo da ritirare presso l'Azienda U.S.L. 10 di Firenze, facendola pervenire al Settore area tecnica - U.O. nuove opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 4 dicembre 2000.

Ai sensi della normativa vigente, all'atto dell'offerta l'impresa partecipante dovrà costituire cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara (1% in caso di imprese certificate UNI EN ISO 9000); dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale (5% in caso di imprese certificate).

Pubblicità: il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 settembre 2000; il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Firenze ed all'albo dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze.

Informazioni: a carattere amministrativo: U.O. nuove opere (tel. 055/6263703-702-724-718-719, fax 055/6263700); a carattere tecnico: arch. Icilio Lanini (tel. 055/6263741).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-916 (A pagamento).

COMUNE DI RAPALLO
(Provincia di Genova)
Rapallo, piazza Nazioni n. 4
Tel. 0185/6801- Fax 0185/680238

Bando di gara

1. Affidamento, mediante esperimento di pubblico incanto, dell'appalto dei servizi di raccolta rifiuti urbani, raccolta differenziata, spazzamento, pulizia spiagge, gestione area di trasbordo, servizi loro connessi e trasporto a smaltimento di tutti i rifiuti provenienti da aree pubbliche o aperte al pubblico di Rapallo. Cat. 16 CPC 94.

2. Durata appalto: mesi quattro con inizio dal 1° novembre 2000.

3. Importo mensile a base d'asta: L. 265.000.000 (€ 136.861,08) oltre I.V.A., spesa finanziata con mezzi di bilancio.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. I concorrenti, per l'ammissione al pubblico incanto, che si terrà in una sala del comune, piazza Nazioni n. 4, il 31 ottobre 2000 ore 9,30, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le 12 del 30 ottobre 2000 a: Comune di Rapallo - Ripartizione 1ª amministrativa - Sezione 2ª - piazza delle Nazioni n. 4 - 16035 Rapallo, in plico sigillato a ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione dell'oggetto della gara e dell'impresa concorrente, la documentazione di seguito elencata in lingua italiana; per le imprese straniere, la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o nella lingua di appartenenza corredata da traduzione asseverata:

a) busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente offerta in bollo con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante, recante, in cifre ed in lettere, il prezzo più basso offerto. L'appaltatore, in offerta, deve dichiarare, a pena di esclusione, di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Nella busta offerta non devono essere inseriti altri documenti;

b) copia del capitolato d'oneri (allegati compresi) debitamente sottoscritto dal legale rappresentante in ogni foglio per accettazione;

c) attestazione, in originale o copia autentica di:

presa visione dei luoghi ed aree oggetto del servizio;
ricevimento del capitolato d'oneri (allegati compresi);

d) dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia documento identità non scaduto del legale rappresentante attestante:

1) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A., per i servizi di cui al presente appalto;

2) iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e/o art. 10 decreto-legge n. 361/1987, convertito nella legge n. 441/1987;

3) insussistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) di essere in regola con norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili *ex lege* n. 68/1999;

5) per società cooperative e consorzi di cooperative: iscrizione nel registro prefettizio e equivalenti per imprese straniere;

e) capacità economico-finanziaria:

idonee dichiarazioni bancarie;
bilancio o loro estratti esercizi 1997/1998/1999;

dichiarazione fatturato globale e per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, relativi esercizi 1997/1998/1999, di importo complessivo almeno pari, rispettivamente a L. 5.000.000.000 e L. 3.500.000.000;

f) capacità tecnica:

dichiarazione contenente: elenco principali servizi degli ultimi tre anni con importi, date e destinatari di importo complessivo non inferiore a L. 3.500.000.000;

numero medio annuo di dipendenti non inferiore a trenta e dei dirigenti, relativi agli ultimi tre anni;

elenco e descrizione degli strumenti, materiale ed apparecchiature a disposizione per i servizi.

Per i raggruppamenti di imprese, ciascuna raggruppata dovrà produrre la documentazione sopra elencata per i propri servizi. La mandataria dovrà comunque dimostrare con dichiarazione capacità finanziaria ed economica di importo complessivo non inferiore rispettivamente a L. 2.500.000.000 e L. 1.750.000.000, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, per fatturato globale e per servizi analoghi.

6. I documenti di cui ai punti b) e c) sono ritirabili presso Ripartizione 3ª - Comune di Rapallo.

7. Verifica anomalia ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Escluse offerte aumento. Facoltà di aggiudicare anche presenza una sola offerta valida.

8. Responsabile procedimento: arch. Beronio Massimo.

9. Requisiti e prescrizioni del presente bando sono intesi a pena esclusione.

10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 7 settembre 2000.

Rapallo, 7 settembre 2000

Il dirigente ripartizione 1ª SS.AA.: dott.ssa Luisa Gallo.

G-661 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE
(Provincia di Milano)

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata, gestione piattaforma ecologica e pulizia suolo pubblico.

1. Ente appaltante: comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34 - 20054 Nova Milanese, tel. 0362/374302, fax 0362/374325.

2. Categoria: 16; descrizione: servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata, gestione piattaforma ecologica, pulizia suolo pubblico; riferimento: CPC 94. Il canone annuo a base d'asta è di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: territorio comunale, salvo il trasporto dei rifiuti al sito di recupero/smaltimento.

4.A) Riserva prestazione servizi: iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento rifiuti;

B) riferimenti normativi: D.M. 28 aprile 1998, n. 406, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, normativa vigente nazionale, regionale e comunale in materia di gestione rifiuti, capitolato speciale d'appalto;

C) nessuna indicazione.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

8.A) Indirizzo richiesta documenti: Ufficio tecnico comunale - Servizio ecologia, via Villoresi n. 34 - 20054 Nova Milanese;

B) termine ultimo per la richiesta dei documenti: due giorni prima della scadenza del bando;

C) costo copie: L. 200 (€ 0,10) a fotocopia.

9.A) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 9 novembre 2000;

B) indirizzo invio offerte: comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34 - 20054 Nova Milanese;

C) lingua: italiana.

10.A) Presenza gara: titolari ditte individuali o legali rappresentanti delle società;

B) data ora e luogo dell'apertura: 10 novembre 2000, ore 9, presso l'ufficio tecnico del comune di Nova Milanese, via Villoresi n. 34.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria: 2% del canone annuo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 1/20 dell'importo contrattuale;

c) garanzie assicurative previste dal capitolato d'appalto.

12. Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

13. Forma raggruppamento imprese: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: le ditte che chiedono d'essere invitate alla gara dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968, attestante:

1) l'elenco dei principali servizi analoghi effettuati nel triennio 1997/1998/1999 per un importo che deve essere pari almeno all'importo posto a base di gara;

2) l'elenco e descrizione dei mezzi e delle attrezzature specifiche di cui il concorrente dispone per lo svolgimento dei servizi in oggetto e delle misure adottate per garantirne la qualità;

3) l'organico medio del personale negli esercizi 1997/1998/1999 (che non può essere inferiore alle 20 unità con qualifica di operaio);

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, in data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle domande;

c) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento rifiuti (D.M. n. 406/1998) per le seguenti categorie e classi, o equivalenti in base alle precedenti normative: cat. 1 classe D; cat. 2 classe F; cat. 3 classe F; cat. 4 classe F; Cat. 5 classe F; cat. 6A classe F, o ad analogo registro professionale di Stato europeo istituito nel Paese di stabilimento ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

d) idonee dichiarazioni di n. 2 istituti bancari attestanti la capacità finanziaria dell'impresa ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo complessivo dell'appalto.

15. Periodo vincolo offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: mediante sistema di pubblico incanto al prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

17. Altre informazioni: l'offerta deve essere effettuata seguendo gli schemi allegati alle norme di gara, pubblicate all'Albo pretorio del comune.

18. Preinformazione: nessuna indicazione.

19. Data invio bando: 18 settembre 2000.

20. Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni Comunità europea: 18 settembre 2000.

Nova Milanese, 18 settembre 2000

Il presidente di gara: geom. Giorgio Brioschi.

M-7745 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale di Milano

Bando di gara per appalto di servizi

La Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Milano, via M. Pucci n. 7 - 20145 Milano, tel. n. 0233129240, fax n. 02313573, in esecuzione della delibera del Consiglio direttivo, bandisce gara d'appalto mediante licitazione privata per il servizio: categoria 14 - Servizi di pulizia degli edifici - n. CPC 871 - Servizio di pulizia della sede distaccata del Comitato provinciale, ubicata nella città di Milano, per una superficie complessiva di mq 5.500. Il contratto, avrà durata annuale rinnovabile.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e contenute in buste recanti l'indicazione del servizio per il quale si intende concorrere, dovranno pervenire alla Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Milano - Ufficio protocollo, v. Pucci n. 7 - 20145 Milano, entro le ore 12 del 26 ottobre 2000.

I prestatori di servizi dovranno fornire ogni indicazione per la valutazione delle capacità economiche e finanziarie, così come previsto dall'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992, e della capacità tecnica, prevista dall'art. 14, commi a), b), c), d), e), g), del decreto legislativo n. 157/1995. Entro il 31 ottobre 2000 saranno inviate le lettere di invito a presentare le offerte, contenenti il capitolato speciale d'oneri ed i criteri di aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 settembre 2000.

Il direttore provinciale: Gabriella Salvioni.

M-7752 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale di Milano

Bando di gara per pubblica fornitura di beni

La Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Milano, via M. Pucci n. 7 - 20145 Milano, tel. n. 0233129240, fax n. 02313573, in applicazione della delibera del Consiglio direttivo, n. 103/6, del 10 luglio 2000, bandisce gara d'appalto con procedura di aggiudicazione mediante licitazione privata, per la fornitura di carburanti per autotrazione presso le stazioni di servizio e mediante l'utilizzo di apposita carta di pagamento. Il servizio dovrà essere attivo su tutto il territorio nazionale e valido per tutti gli autoveicoli del Comitato Provinciale C.R.I. di Milano e sue unità periferiche, senza vincoli di consumi minimi di carburante e dovrà prevedere per ogni singolo veicolo la fornitura di carta di pagamento ed il monitoraggio dei consumi. Tale servizio potrà essere erogato alle medesime condizioni, con contabilità separate, anche ad altri comitati C.R.I. che ne facciano richiesta. Il contratto di fornitura avrà durata annuale, rinnovabile. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Milano - Ufficio protocollo, via Pucci n. 7 - 20145 Milano, entro le ore 12 del 26 ottobre 2000 ed essere corredate dalla dichiarazione di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'elenco di analoghi servizi di fornitura di carte di pagamento per rifornimento di carburanti effettuati negli ultimi tre anni. Entro il 31 ottobre 2000 saranno inviate le lettere di invito a presentare le offerte, contenenti il capitolato speciale d'oneri ed i criteri di aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 ottobre 2000.

Il direttore provinciale: Gabriella Salvioni.

M-7753 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale di Milano

Bando di gara per appalto di servizi - Appalto concorso

La Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Milano, via M. Pucci n. 7 - 20145 Milano, tel. n. 0233129240, fax n. 02313573, in applicazione della delibera del Consiglio direttivo, n. 102/6 del 10 luglio 2000 bandisce appalto concorso per il servizio: categoria 9 - Servizi di contabilità - n. CPC 862 - Progettazione, realizzazione e successiva gestione triennale di un sistema informatico per l'esecuzione in outsourcing, a partire dal 1° aprile 2001, del servizio di contabilità e dei processi amministrativi del Comitato Provinciale C.R.I. di Milano e delle altre unità periferiche da esso dipendenti. Tale servizio potrà essere erogato alle medesime condizioni, con contabilità separate, anche ad altri comitati C.R.I. che ne facciano richiesta. Il servizio deve sviluppare tutti i processi contabili e amministrativi relativi alla gestione delle entrate e delle uscite, compresa l'elaborazione dei bilanci annuali, e garantire la possibilità di verificare per via telematica ed in tempo reale, l'aggiornamento delle situazioni contabili, del bilancio e delle situazioni di dettaglio, sia complessive che di ogni singola unità, rendicontando dettagliatamente la gestione amministrativa e controllando, per ogni passaggio

amministrativo, la rispondenza degli atti alla normativa vigente. Deve inoltre garantire flessibilità tale da permettere la connessione ai sistemi informatici attualmente in uso al comitato e l'adattamento nel tempo ad eventuali nuove esigenze operative. La gestione del servizio potrà essere rinnovata alla scadenza del triennio. Una descrizione più dettagliata dei processi amministrativi e contabili da gestire potrà essere richiesta al Comitato Provinciale C.R.I. di Milano, fax n. 02313573. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Milano - Ufficio protocollo, via Pucci n. 7 - 20145 Milano, entro le ore 12 del 26 ottobre 2000 e contenere ogni utile indicazione per la valutazione delle capacità economiche e finanziarie (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) e della capacità tecnica (art. 14, comma 1, punti a), b), c), del decreto legislativo n. 157/1995) del concorrente. Entro il 31 ottobre 2000 saranno inviate le lettere di invito a presentare le offerte. La C.R.I. - Comitato Provinciale di Milano, si riserva di procedere anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 settembre 2000.

Il direttore provinciale: Gabriella Salvioni.

M-7754 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore cultura biblioteche
Biblioteche pubbliche rionali
 Milano, via Bergognone n. 30
 Tel. 02/884.62412 - Fax 02/885.62415

Bando di gara mediante asta pubblica (atti: determinazione dirig. registro n. 19 del 4 agosto 2000, P.G.: n. 3.677.070/2000)

È indetta asta pubblica, in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di pubblicazioni librerie a favore delle biblioteche pubbliche rionali, da effettuare nell'anno 2000 e oltre, sino ad esaurimento dell'importo d'aggiudicazione.

Oggetto della fornitura: opere librerie a stampa, di varia tipologia, normalmente in più copie, di tutti gli editori presenti sul mercato, sia a catalogo che novità editoriali, da consegnare presso la direzione delle biblioteche pubbliche rionali (Milano).

Importo base d'asta: L. 305.520.000 (I.V.A. evasa a monte dagli editori) pari ad € 154.937,06 finanziato con mezzi propri di bilancio.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara, che verrà espletata in seduta pubblica a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera a), verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Si andrà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Requisiti di partecipazione: sono ammesse a presentare offerte le ditte che possono dimostrare, nei modi di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto:

A) un fatturato di L. 600.000.000 o più conseguito in ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999, mediante il commercio di opere librerie;

B) il possesso dei requisiti tecnici di cui all'art. 4 del capitolato predetto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'impegno esplicito e dichiarato ad attenersi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e allo stesso tempo quale membro di una o più associazioni temporanee d'impresa.

Deposito cauzionale: le imprese interessate possono accedere alla gara previa costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, per un trentesimo dell'importo base di gara, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima della firma del contratto, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, per un ventesimo dell'importo contrattuale, da effettuarsi con le modalità del predetto articolo.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo da L. 20.000, anche compilando il modulo fornito dall'amministrazione appaltante, deve pervenire in busta chiusa con sigilli sui lembi di chiusura e affrancata, qualunque sia la modalità di inoltro, all'ufficio protocollo del settore cultura biblioteche del comune di Milano, via Marino n. 7 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno lunedì 30 ottobre 2000. Sulla busta deve comparire la dicitura contenente l'oggetto della gara, gli atti (vedi in epigrafe) e «Domanda di partecipazione».

Allegata alla domanda deve comparire una dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio (ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti le condizioni di cui agli articoli 5 e 6 del capitolato speciale d'appalto, tra cui:

a) la ragione sociale della ditta, la sede legale, numero di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ove essa ha sede, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

b) le generalità del legale rappresentante, il numero di un documento di identità e contestuale dichiarazione del medesimo di essere immune da condanne penali;

c) la dichiarazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dei lavoratori;

d) la dichiarazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

e) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettare le disposizioni, obbligandosi alla loro osservanza;

f) l'impegno a mantenere invariata l'offerta per minimo centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara;

g) la documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, in busta chiusa e sigillata, inserita nella principale, e recante l'indicazione «contiene deposito cauzionale provvisorio»; in assenza di tale costituzione le offerte non sono ritenute valide;

h) la dichiarazione del possesso di uno dei requisiti tecnici atti a consentire tempi di consegna e visione opere, di cui all'art. 4 del capitolato speciale di gara, specificando in dettaglio la diversa modalità organizzativa ev. predisposta allo scopo;

i) la dichiarazione di possesso dei requisiti economici di ammissione, ovvero di aver realizzato un fatturato non inferiore a L. 600.000.000 in ciascuno degli esercizi 1997, 1998, 1999 mediante il commercio di opere librerie (per le associazioni temporanee si veda al capitolato speciale di gara, art. 5) ed ev. l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare detto volume d'affari.

La dichiarazione qui richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, può essere autenticata nei modi di cui agli articoli 10 e 11 della legge n. 191/1998, ovvero mediante presentazione di copia fotografica completa del documento di identificazione, citato nella dichiarazione, del sottoscrittore.

Offerte: il plico precedentemente descritto deve contenere, chiuse in altrettante buste diverse, sigillate e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte anche mediante il modello fornito dall'amministrazione appaltante. L'offerta economica deve contenere in cifre e in lettere gli sconti proposti relativamente alle diverse fasce di mercato identificate dal capitolato speciale d'appalto, art. 7; l'offerta tecnica deve contenere le condizioni di fornitura prescelte dal partecipante tra quelle identificate nel predetto art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa proponente l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri formulati nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, previa determinazione dirigenziale di approvazione dell'esito di gara.

Stipulazione del contratto: il contratto conseguente l'esito della gara verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, previa esibizione da parte dell'aggiudicatario della certificazione antimafia di cui agli articoli 5 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, nonché della documentazione comprovante costituzione di deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. In assenza di tali elementi, salvo giustificati motivi, l'amministrazione appaltante si riserva facoltà di dichiarare unilateralmente la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di messa in mora, con rivalsa delle spese e del danno sulla ditta inadempiente.

Condizioni di fornitura: l'appaltatore si impegna a garantire a proprie spese:

a) senza vincolo di acquisto, la visione delle novità librerie, anche a richiesta dell'appaltante, con cadenza mensile presso spazi propri, dislocati nella sede della fornitura, o presso la direzione delle biblioteche pubbliche rionali;

b) la trasmissione di cataloghi, copertinari e altro materiale informativo prodotto dagli editori, non appena disponibili;

c) la rendicontazione periodica dell'andamento della fornitura secondo quella, tra le procedure definite all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, che risulterà adottata in seguito all'aggiudicazione della gara.

La consegna dei volumi ordinati, o chiesti in visione, avverrà presso la direzione B3.PP.RR, con spese di trasporto e imballo a carico dell'appaltatore. Per l'editoria minore si accettano tempi di consegna opportunamente dilatati previo accordo. Per le ulteriori condizioni si veda l'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Corrispettivo e pagamento: il corrispettivo della fornitura si calcola applicando in sede di fatturazione al prezzo di copertina delle opere richieste uno sconto, uniforme per tutta la fornitura, indipendentemente dagli editori e dalle tipologie, calcolato, sulla base degli sconti presentati nell'offerta economica, in base alla formula matematica riportata all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Il pagamento del corrispettivo, eventualmente defalcato degli importi dovuti dalla aggiudicataria a titolo di penali e altre sanzioni, sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento e presa in carico delle fatture, da parte del protocollo della direzione biblioteche pubbliche rionali.

Spese, imposte e tasse: saranno a carico della ditta appaltatrice tutte le spese, imposte e tasse inerenti alle operazioni di gara e in particolare alla pubblicazione del bando di gara in *Gazzetta Ufficiale* e Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nonché dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale, per un importo presunto di L. 15.000.000, e inerenti al contratto, ovvero di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di registrazione.

Informazioni: per chiarimenti e quesiti, anche a mezzo fax, nonché per l'acquisizione degli atti di gara, è a disposizione l'ufficio amministrativo della direzione biblioteche pubbliche rionali, via Bergognone n. 30 - 20144 Milano, terzo piano, in orario 9-12, 14-16.30, lunedì-enerdì, tel. 02/884.62412, fax 02/884.62415.

Responsabile del procedimento: dott. Eugenio Petz.

Invio alla *Gazzetta Ufficiale* e Bollettino ufficiale della regione Lombardia: 19 settembre 2000.

Il direttore del servizio: dott. Gianluigi Limonta.

M-7756 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «C. BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica
di diritto pubblico

Milano, via Celoria n. 11

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia,
sanificazione e sanizzazione delle aree dell'istituto*

Il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio in oggetto, con il criterio di aggiudicazione di cui al comma 1, lettera b), art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il valore presunto annuo del servizio è di L. 1.250.000.000, I.V.A. esclusa.

Le offerte redatte in conformità al bando CEE ed agli atti di gara, in carta legale, in lingua italiana, indirizzate in busta chiusa recante la dicitura: «Asta pubblica per il servizio di pulizia e sanificazione» dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 9 novembre 2000 corredate della dichiarazione indicata nel disciplinare di gara. Gli atti di gara potranno essere richiesti all'Ufficio provveditorato (tel. 02.2394306/308, fax 02.2394459) previo pagamento del contributo di L. 20.000 a mezzo vaglia telegrafico o presso la cassa dell'ente. Il bando integrale è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE il 15 settembre 2000.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario:
dott. Graziano Arbosti

M-7765 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Appalto aggiudicato

Prot. gen. n. 26469/00

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, Italia, tel. 03823991, fax 0382399227.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3. Categoria e descrizione del servizio: categoria 14, servizio di pulizia giornaliera dei locali di stabili diversi di competenza comunale per il periodo dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003, c.p.c. n. 874.

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 31 agosto 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117.

6. Numero offerte ricevute: 6.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: società Coseva Pluservizi S.c.r.l., con sede in Camporosso (IM), via Braie n. 300 capogruppo di associazione temporanea di imprese costituita con la società Policoop Soc. coop. a r.l.

8. Valore del contratto: L. 2.084.154.556, pari ad € 1.076.375,99.

9. Valore dell'offerta: ribasso del 21,85%.

10. Parte del contratto subappaltabile: non è ammesso il subappalto.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee*: 31 dicembre 1999.

13. Data di invio dell'avviso: 18 settembre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 settembre 2000.

15. —.

Pavia, 18 settembre 2000

Il vice segretario generale:
dott. Donato Scova

M-7777 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Direzione centrale, finanza, patrimonio e bilancio

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale in data 26 luglio 2000, n. 84 è indetta una pubblica gara, mediante appalto concorso (art. 91 del regio decreto 24 maggio 1924, n. 827), per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per il quinquennio 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005.

Gli istituti di credito interessati, che possiedano almeno 25 sportelli in città (è esclusa la gestione del servizio in pool di banche), possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda entro le ore 12 dell'11 ottobre 2000 all'indirizzo di seguito evidenziato: Comune di Milano - Direzione centrale, finanza, patrimonio e bilancio, ufficio protocollo, via Silvio Pellico n. 16.

Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione del legale rappresentante dell'istituto, il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

iscrizione nell'apposito albo istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 e possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993;

disponibilità all'espletamento del servizio presso la tesoreria centrale ubicata in via Silvio Pellico n. 16, presso le altre sedi decentrate e presso le agenzie in città dell'istituto di credito, utilizzando personale qualificato;

disponibilità a rendere compatibile, qualora non lo fosse, il proprio sistema informativo a quello del comune, le cui caratteristiche potranno essere accertate mediante sopralluogo;

sono esclusi i raggruppamenti temporanei.

Su richiesta degli istituti interessati verrà inviata copia del capitolato e gli inviti saranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 21 settembre 2000

Il direttore centrale: dott. Giancarlo Penco.

M-7802 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO (Provincia di Milano)

Oggetto: Bando di gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e successivi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, integrato con l'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, della direttiva C.E.E. n. 93/1936, per la fornitura di generi alimentari occorrenti per la ristorazione scolastica ed altre attività ristorative gestite dall'amministrazione comunale, durante il periodo gennaio 2001 - dicembre 2002.

La gara è suddivisa in n. 9 lotti, per un importo totale base di L. 1.951.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.007.607,41.

1. Il comune di Corsico (Milano - Italia) intende esperire pubblica gara mediante licitazione privata con procedura di urgenza a causa dei ristretti tempi tecnici, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, per l'aggiudicazione delle forniture di cui all'oggetto, secondo le particolari condizioni previste nel capitolato speciale di appalto.

2. Periodo della fornitura: 10 gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Detta fornitura biennale è suddivisa nei seguenti n. 9 lotti, per un importo base d'asta complessivo di L. 1.951.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.007.607,41:

lotto n. 1: prezzo base d'appalto L. 375.000.000, (€ 193.671,34) fornitura di: prodotti da forno confezionati, paste alimentari, alimenti per la prima infanzia, cereali in grani, in fiocchi ed in farine, aromi e condimenti, alimenti vegetali conservati, alimenti animali conservati, bevande, legumi secchi sfusi;

lotto n. 2: prezzo base d'appalto L. 207.000.000, (€ 106.906,58) fornitura di: carni fresche refrigerate di provenienza nazionale: bovine, ovine, suine;

lotto n. 3: prezzo base d'appalto L. 178.000.000, (€ 91.929,33) fornitura di: carni fresche refrigerate di provenienza nazionale: pollame e conigli di prima qualità; uova pastorizzate nazionali;

lotto n. 4: prezzo base d'appalto L. 310.000.000, (€ 160.101,64) fornitura di: derivati del latte: formaggi freschi e stagionati, comuni, d'origine e tipici, burro; salumi;

lotto n. 5: prezzo base d'appalto L. 115.000.000, (€ 59.392,54) fornitura di: latte, yogurt, budini, panna;

lotto n. 6: previsione di spesa L. 280.000.000, (€ 144.607,93) fornitura di: frutta fresca e secca sgusciata di produzione nazionale, ortaggi freschi ed erbe aromatiche fresche, essiccate, di produzione nazionale, spezie;

lotto n. 7: prezzo base d'appalto L. 290.000.000, (€ 149.772,50) fornitura di: prodotti ittici, carni, del pastificio, di pasticceria, congelati e surgelati; prodotti orticoli nazionali congelati e surgelati; precotti surgelati;

lotto n. 8: prezzo base d'appalto L. 11.000.000, (€ 5.681,03) fornitura di: gelati preconfezionati;

lotto n. 9: prezzo base d'appalto L. 185.000.000, (€ 95.544,53) fornitura di: pane fresco e prodotti freschi da forno, dolci e salati.

3. La quantità presuntiva dei generi alimentari è dettagliatamente specificata nell'elenco derrate; gli standard qualitativi richiesti sono specificati nelle tabelle merceologiche.

Entrambi i documenti verranno allegati alla lettera d'invito; potranno, comunque, essere visionati nell'immediato presso la segreteria generale del comune di Corsico, telefono 02/4480210, o presso il Centro Produzione Pasti, via Copernico n. 83, Corsico, telefono 02/4474595 - 02/4479681;

4. I generi alimentari dovranno essere consegnati presso il Centro Produzione Pasti, via Copernico n. 83, Corsico, telefono 02/4474595 - 02/4479681, telefax 02/4479681.

Le modalità di consegna sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione, istanze che dovranno essere fatte pervenire all'ufficio protocollo del comune di Corsico, via Roma 18, telefono 02/4480329, telefax 02/4409906, è fissato entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 13 ottobre 2000.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del regolamento per la disciplina dei contratti del comune, detto termine è perentorio.

Non saranno pertanto ammesse le istanze che non siano pervenute al protocollo del comune nel termine predetto, anche se spedite in data precedente.

Le istanze di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, potranno essere formulate ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

6. Le ditte possono presentare offerte per uno, o più, o tutti i lotti; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida per uno, o più, o tutti i lotti.

7. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero del telefono, di telefax e del codice fiscale/partita I.V.A., le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

a) presentazione del certificato della camera di commercio o di analogo registro professionale di Stato della C.E.E., emessi in data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 21 della direttiva C.E.E. 93/36 e successive variazioni ed integrazioni;

b) presentazione di dichiarazioni bancarie emesse da Istituti bancari operanti nella C.E.E., attestanti le capacità finanziarie ed economiche dell'impresa ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera a) della direttiva C.E.E. 93/36;

c) per coloro che partecipano alla fornitura del lotto n. 9, pane fresco e prodotti freschi da forno, dolci e salati:

presentazione di licenza di panificazione rilasciata dalla C.C.I.A. della provincia ove la ditta ha sede legale, emessa in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione della domanda;

d) presentazione di autorizzazione sanitaria, ai sensi della normativa vigente in materia, sull'idoneità dei locali e degli impianti utilizzati per l'immagazzinamento dei prodotti alimentari;

e) per coloro che partecipano alla fornitura del lotto n. 6:

copia conforme all'originale della domanda di iscrizione nel registro degli operatori, ai sensi del decreto ministeriale n. 339, del 2 giugno 1992 e successive modificazioni;

f) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati; nel caso di forniture per autorità pubbliche le consegne sono provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di forniture a privati le consegne sono certificate dall'acquirente, ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

h) dichiarazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

di non aver avuto, negli ultimi cinque anni, risoluzione di rapporti contrattuali per inadempimento riferiti alle forniture di cui trattasi;

di adeguamento al decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997;

i) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti all'U.E.;

l) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

* di espletare la fomitura a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

* di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

* di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. In caso di associazione temporanea di imprese, tale documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna associata;

9. La stazione appaltante valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti ed invierà, successivamente, lettera d'invito a presentare l'offerta alle imprese che risulteranno idonee;

10. L'aggiudicazione verrà effettuata per ogni singolo lotto: avrà luogo con apposito provvedimento e non appena ultimato l'esame delle offerte ad opera di apposita commissione giudicatrice, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 19, 1° comma, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto e che verranno specificati ulteriormente nella lettera d'invito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di confrontare la congruità della singola offerta economica rispetto alle prestazioni promesse.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta indicati per ciascun lotto.

11. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

12. Il presente bando è stato inviato in data 19 settembre 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 19 settembre 2000.

Corsico, 20 settembre 2000

Il segretario generale: Franco Pollini

Il dirigente del settore finanziario: Claudio Luppi

M-7774 (A pagamento).

COMUNE DI SOLBIATE OLONA (Provincia di Varese)

Via Matteotti n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223640129

Estratto avvisi di gare esperite

1. I lavori di costruzione di un nuovo pozzo comunale in via Martiri della Libertà. Gara esperita il 3 maggio 2000 e il 23 maggio 2000. Imprese partecipanti: 7.

Aggiudicataria: IPTA di Vassalli S.r.l., via Martiri della Libertà n. 23/b, Torbole Casaglia (BS).

Importo di aggiudicazione: L. 239.600.000 (€ 123.743,074) + I.V.A.;

2. Lavori di sistemazione del Centro Socio Culturale e realizzazione nuova centrale termica.

Gara esperita il 4 maggio 2000 e il 24 maggio 2000. Imprese partecipanti: 4.

Aggiudicataria: AREDIL S.a.s., via Lazzaretto n. 6, Samarate (VA).

Importo di aggiudicazione: L. 386.218.175 (€ 199.465,042) + I.V.A.

Solbiate Olona, 27 settembre 2000

Il presidente di gara: geom. Marina Lastraioli

M-7780 (A pagamento).

COMUNE DI PAVONE CANAVESE (Provincia di Torino)

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Comune di Pavone Canavese, piazza del Municipio n. 1 - 10018 Pavone Canavese (TO) tel. 0039012551009 - 51445 fax 0039 0125 516539;

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17 Servizio di ristorazione scolastica per scuole materna, elementare e media, dipendenti, Centro Anziani - CPC 64;

3. Luogo di esecuzione: scuola materna in Pavone Canavese;

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; capitolato speciale d'appalto;

5. Offerte parziali: non ammesse;

6 —;

7. Durata dell'appalto: gennaio 2001 - dicembre 2003 eventualmente rinnovabile;

8.a) Richiesta documenti: ufficio segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12;

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 3 novembre 2000;

8.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: L. 32.000 (€ 16.53) tramite e/e postale 30849103 intestato al comune di Pavone Canavese, Servizio Tesoreria;

9.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: entro le ore 12, del giorno 17 novembre 2000 per mezzo servizio statale in piego raccomandato;

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: quello dell'Ente appaltante;

9.c) Lingua nella quale deve essere redatta: italiano;

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Responsabile Servizio Amministrativo per l'esame della documentazione amministrativa per l'ammissione concorrenti e Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

10.b) Data, ora e luogo per apertura: 20 novembre 2000, alle ore 10, nella sede ente appaltante, presiede il responsabile dei servizi scolastici con l'assistenza della commissione tecnica;

11. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria di L. 5.713.244 (€ 2.964,28);

12. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri di bilancio, pagamenti secondo capitolato;

13. Forma giuridica del raggruppamento prestatori di servizio: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

14. Condizioni minime: Iscrizione a C.C.I.A.A. per attività corrispondente ovvero ad analogo registro per imprese altri Stati membri e con esperienza almeno triennale in servizi di ristorazione scolastica con caratteristiche analoghe; documenti per ammissione alla gara che devono essere equivalenti per concorrenti altri Stati membri:

1. dimostrazione capacità economica-finanziaria e tecnica mediante dichiarazione sostitutiva attestante:

a) fatturato, distinto per anno, relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre esercizi che deve essere complessivamente pari a L. 856.866.600 (€ 444.642,72);

b) informazioni indicate all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con l'indicazione anche del numero dei pasti e con allegate le relative certificazioni;

2. documentazione amministrativa mediante dichiarazioni sostitutive;

3. dichiarazione del funzionario del servizio scolastico di avvenuto sopralluogo;

4. titolo comprovante costituzione cauzione provvisoria;

15. Periodo validità offerta: centoventi giorni da data presentazione offerta;

16. Criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata da commissione tecnico-consulativa in base ai seguenti parametri e punteggi:

1. Prezzo: punti massimi 70;

2. Qualità del servizio: punti massimi 30

17. Altre informazioni: Importo a base di gara: L. 6.200 (€ 3.22) a pasto e L. 650 (€ 0.34) a merenda di cui art. 4.1 del capitolato L. 5.100 (€ 2.65) a pasto e L. 600 (€ 0.31) a merenda di cui art. 4.2 del capitolato.

Numero indicativo di pasti giornalieri: duecentoquarantotto.

Importo complessivo presunto annuo: L. 285.662.200 (€ 148.214,24);

Per le modalità di presentazione delle offerte, il contenuto delle dichiarazioni sostitutive e i documenti da presentare si fa rinvio ad apposito foglio «Norme per presentazione offerta» allegato al capitolato;

La data del sopralluogo deve essere concordata con il funzionario dell'ufficio scuola;

Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

L'amministrazione potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammissibile;

18. Data invio bando Gazzetta C.E.E.: 19 settembre 2000;

19. Data ricevimento bando Gazzetta C.E.E.: 19 settembre 2000.

Il responsabile servizio scolastico:
dott.ssa Anna Cataldo

M-7788 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090.371111, fax 090.41869.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 7 «Servizi informatici ed affini», CPC 84. Manutenzione globale degli impianti di esazione pedaggi e dell'impianto di soccorso; base d'asta: L. 2.896.668.000 (€ 1.496.004,17) per il triennio.

3. Luogo di esecuzione: uffici in Messina e caselli dell'A18 -Autostrada Messina-Catania.

4. —.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del contratto: triennale.

8. Elaborati visionabili presso la sede dell'Ente appaltante, contrada Scoppo in Messina.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: giorno 13 novembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare: delegati dei partecipanti;

b) data e ora dell'apertura: giorno 14 novembre 2000, ore 10.

11. Cauzioni: provvisoria di L. 57.934.000, con firma autenticata ed accertamento dei poteri, valida centottanta giorni dall'apertura delle offerte, rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento entro quindici giorni dalla richiesta;

definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

12. Finanziamento: fondi dell'Ente; pagamenti: rate bimestrali posticipate;

13. Raggruppamenti: possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Requisiti minimi:

a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio per l'attività oggetto della gara ovvero, per le ditte di altri Stati membri e non residenti in Italia, iscrizione nell'analogo registro del paese di appartenenza;

b) manutenzione di impianti elettronici di esazione pedaggi autostradali prestata negli ultimi tre anni per ammontare almeno pari all'importo a base d'asta;

c) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68).

15. Periodo di vincolo all'offerta: l'offerente è vincolato alla sua offerta per giorni centottanta dall'apertura dei plichi.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «aggiudicazione unicamente al prezzo più basso».

17. Altre informazioni: documenti da inserire nel plico:

a) offerta in busta chiusa e sigillata con ceralacca, indicante il ribasso percentuale espresso in cifra e lettere (in caso di discordanza vale quello espresso in lettera);

b) cauzione provvisoria;

c) certificato di iscrizione di cui al punto 14;

d) elenco dei principali servizi di manutenzione di impianti di esazione pedaggi prestati negli anni 1997, 1998, 1999 con indicazione degli importi, data del contratto e destinatari del servizio;

e) dichiarazione attestante:

1) di essersi recato sui luoghi dove dovrà svolgersi il servizio e di avere preso conoscenza di tutte le condizioni che possono influire sulla offerta;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

4) di disporre di un centro di assistenza con magazzino ricambi in Sicilia ovvero di impegnarsi a costituirlo sin dalla consegna del servizio.

18. Preinformazione: non effettuata.

19. Invio del bando: 18 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando: 18 settembre 2000.

Messina, 14 settembre 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-24139 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola di Fanteria Servizio Amministrativo

Bando di gara per l'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'infermeria, delle riserve munizioni e per lavori di messa a norma antincendio di vari locali presso il comprensorio della scuola di Fanteria in Cesano di Roma (RM).

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Scuola di Fanteria - Servizio Amministrativo - Cesano di Roma (Roma).

2. Forma dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta mediante aggiudicazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, a favore unicamente del prezzo più basso, per ogni singolo lotto.

3. Luogo di esecuzione: Scuola di Fanteria - Cesano (RM).

4. Natura dei lavori: manutenzione (di tipo infrastrutturale ed impiantistico) dei locali dell'Infermeria (lotto 1), delle «Riserve Munizioni» (lotto 2) e messa a norma antincendio di vari locali (lotto 3) situati all'interno del comprensorio militare della Scuola di Fanteria.

L'importo complessivo presunto è di L. 754.000.000 (settecentocinquantaquattromilioni) I.V.A. inclusa, così suddiviso:

lotto 1: L. 253.000.000;

lotto 2: L. 201.000.000;

lotto 3: L. 300.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara potrà riguardare ogni singolo lotto o tutti i lotti.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centoventi dalla data di stipula del contratto.

6. Termine di ricezione delle domande: le richieste di partecipazione (e la documentazione richiesta) dovranno pervenire al seguente indirizzo: Scuola di Fanteria - Servizio Amministrativo - Via della Stazione 423 - 00064 Cesano di Roma (Roma) - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per i lavori di manutenzione dell'infermeria, delle «riservette munizioni» e messa a norma antincendio, entro le ore 12 del 16 ottobre 2000.

Non saranno ammesse le domande di partecipazione pervenute dopo la scadenza del termine sopraindicato e/o carenti della documentazione elencata al punto 8 del presente bando.

7. Giorno di gara: 7 novembre 2000.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) certificato in originale o in copia di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione completo della dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento o concordato preventivo e da cui risulti che l'attività esercitata dalla ditta è inerente all'oggetto della presente gara;

b) attestazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, da parte degli organismi preposti (SOA) riguardante la capacità economico-finanziaria, l'idoneità tecnica e organizzativa, la dotazione di attrezzature tecniche e l'organico medio annuo della ditta. Qualificazione richiesta per categoria OGI e classifica II;

c) le ditte non in possesso della certificazione di cui alla precedente lettera b) dovranno presentare:

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta; bilanci o estratti dei bilanci, debitamente autenticati, relativi al triennio 1997-1998-1999;

dichiarazione riguardante i principali lavori eseguiti negli anni 1997-1998-1999, con i rispettivi importi, date e destinatari. I lavori effettuati sia per conto di Enti Pubblici che privati devono essere certificati con attestati rilasciati o vistati dall'azienda appaltante.

La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere supportata, in caso di aggiudicazione, da idonea documentazione in originale.

9. Associazione temporanea di imprese: è ammessa la presentazione di offerte in raggruppamento temporaneo di impresa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. In tal caso la richiesta di invito dovrà espressamente indicare quale delle società associate è la capogruppo e le parti dei lavori che saranno espletate da ciascuna società. Domanda e offerta, pena la nullità, devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Un'impresa raggruppata non potrà presentare domanda di partecipazione a titolo individuale o inserita in altro raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento medesimo.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, sarà causa di non ammissione a gara.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in favore unicamente del prezzo più basso, per ogni singolo lotto, con esclusione automatica delle offerte considerate anomale ovvero quando la percentuale di ribasso superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si procederà a verifica delle offerte anomale solo se il numero delle offerte valide è inferiore a cinque.

11. Data invio bando: 26 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Scuola di Fanteria, via della Stazione, 423 - 00064 Cesano di Roma (RM) - Tel. 06/3037334 - Fax 06/3037005.

Il capo del servizio amministrativo:
col. amm.com. Francesco Caramia

A.S.M. - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI

Rieti

Bando di gara per la concessione di un mutuo decennale non ipotecario

1. Ente appaltante: ASM Azienda Servizi Municipali Rieti, via Tancia n. 23 - 02100 Rieti - Tel. 0746/25641, fax 0746/200740.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6 b) servizi bancari e finanziari, numero di riferimento CPC (ex 81, 812, 814).

Mutuo decennale non ipotecario di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) a tasso fisso. Il capitolato per l'erogazione del mutuo può essere ritirato presso l'indirizzo aziendale suindicato, previo richiesta scritta, anche via fax.

3. Luogo di esecuzione: Rieti.

4.a) La gara è riservata alle imprese di cui alla categoria del servizio di riferimento;

b) la gara verrà espletata a mezzo licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) non è previsto nessun obbligo di menzione per le persone giuridiche di indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate delle prestazioni di servizio.

5. Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio.

6. L'azienda procederà all'invito anche in presenza di una sola domanda di interesse alla offerta.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata decennale a decorrere dalla data del 1° gennaio 2001.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per copertura finanziaria di opere in corso di realizzazione con autofinanziamento;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 ottobre 2000 ore 13;

c) indirizzo al quale vanno inviate: ASM - Azienda Servizi Municipali Rieti, via Tancia n. 23 - 02100 Rieti;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro venti giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono richieste cauzioni ed altre forme di garanzie.

13. Condizioni minime per l'ammissibilità alla gara:

a) domanda di partecipazione di gara redatta su carta da bollo, a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa;

b) certificato originale, rilasciato da non oltre 6 mesi, dalla competente C.C.I.A.A. attestante l'esercizio nei servizi bancari e di tesoreria. Dallo stesso dovranno inoltre risultare i dati degli amministratori e del legale rappresentante;

c) il certificato originale, rilasciato da non oltre 6 mesi dal competente tribunale, sezione fallimentare, da cui risulti espressamente l'inesistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, liquidazione ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali situazioni si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

d) elenco dei principali servizi eguali o analoghi a quelli oggetto di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi nell'ultimo triennio;

e) dichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

La partecipazione alla presente prequalificazione è consentita di diritto alle imprese già prequalificate con precedente gara d'appalto (servizio tesoreria) già pubblicata nella GUCE dell'11 agosto 2000 riferimento 2000/S 153-101152. Pertanto le medesime sono esentate dalla presentazione della documentazione di cui alle lettere b), c), d), e), limitandosi all'inoltro della domanda di partecipazione prevista alla lettera a).

In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa aderente al raggruppamento.

La documentazione richiesta può essere sostituita da idonee autocertificazioni, nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

14. Aggiudicazione ad unica ditta e con il criterio di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al costo più basso.

15. Il plico contenente la domanda di partecipazione e gli altri documenti richiesti dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà figurare chiaramente oltre alla indicazione dell'impresa mittente, la dicitura «Prequalifica per la concessione di un mutuo ad ASM - Non aprire».

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17.-18. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiale delle Comunità Europee: 22 settembre 2000.

Rieti, 22 settembre 2000

Il direttore: dott. Ciro Orsi.

S-24170 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/1924, la seguente gara:

il 27 ottobre 2000 alle ore 12 una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 2 (due) containers aviotrasportabili di tipo B, n. 4 (quattro) barre di traino e n. 4 (quattro) set di ruote necessari per le esigenze di rischieramento velivoli Tornado, per un importo complessivo L. 115.000.000 I.V.A. esente, pari a € 59.392,54. Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 12,30 nel giorno di venerdì.

In ottemperanza alla circolare 740 dell'11 dicembre 1983 pubblicata nella dispensa 53 del Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa del 31 dicembre 1983 sarà prevista la clausola standard di codificazione riportata sulla ALL-G006 «Guida al sistema di codificazione Nato» edizione ottobre 1996 per i seguenti items: containers tipo A, containers tipo B, barra di traino e set di ruote.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amm.ne controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora, i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata dalla matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 9 ottobre 2000, non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore interinale:
col. G.A.r.s. Floriano Crespi

M-7852 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica Comando 1^a Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione esperirà la seguente gara:

il 27 ottobre 2000 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di attrezzature per laboratori fotografici di varia tipologia per un importo complessivo di L. 427.750.000 più I.V.A. al 20%, pari a € 220.914,44, suddivisa in n. 2 lotti: 1° lotto di L. 46.440.000, pari a € 23.984,26 e 2° lotto di L. 381.310.000, pari a € 196.930,18.

Gli elenchi dei materiali ed i relativi requisiti tecnici potranno essere ritirati presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 12,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE. Le imprese non iscritte nel A.F. del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 6 ottobre 2000 la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1 - lett. a), b), d), e); art. 12; art. 13 - comma 1 - lett. a), c); art. 14 - comma 1 - lett. a), b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11 - comma 1 - lett. a), b), d), e); ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte potranno, entro la data cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi - 3° Ufficio Amm.ne Sez. Contratti - Piazza Novelli n. 1 - Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La lettera d'invito sarà spedita a cura di questa direzione entro e non oltre il giorno 10 ottobre 2000.

Ulteriori informazioni e l'elenco dei materiali posti a base della gara potranno essere richieste al citato ufficio contratti: tel. 02/73902330.

Il bando di gara è stato inviato il 20 settembre 2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il direttore interinale:
col. G.A.r.s.: Floriano Crespi

M-7853 (A pagamento).

PREFETTURA DI VICENZA

Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1
Tel. 0444-338411 - Fax 0444-338491

Bando di gara (accelerata) a procedura ristretta

La prefettura di Vicenza indice gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di mensa presso la Questura e la Scuola Allievi Agenti di P.S. di Vicenza, comprendente le seguenti prestazioni: approvvigionamento delle derrate e conservazione delle scorte in magazzino, preparazione, cottura e distribuzione delle vivande al banco, pulizia dei locali della cucina e della mensa, delle relative attrezzature e delle stoviglie.

La gara viene indetta con procedura accelerata per consentire la tempestiva approvazione del contratto da parte degli organi di controllo e quindi l'eseguità del medesimo a partire dalla data prevista.

Durata dell'appalto: anni 2 (due) a partire dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2002, con facoltà per l'amministrazione di rinnovo al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995 per il successivo biennio, in presenza delle necessarie condizioni.

Il valore complessivo presunto dell'appalto è di L. 2.492.436.000 (duemiliardiquattrocentonovantaduemilioniquattrocentotrentaseimila) pari ad € 1.287.235,76 compresa I.V.A., corrispondente a circa n. 279.480 pasti completi e a n. 85.532 prime colazioni ed è variabile in relazione alla presenza di allievi agenti di P.S. presso la Scuola e di agenti inviati in supporto presso la Questura.

L'impresa affidataria verrà ricompensata in relazione al numero di pasti effettivamente consumati dagli aventi diritto.

L'importo a base di gara, riferito al prezzo unitario di ciascun pasto, è di L. 8.000 per il pasto completo (pranzo ovvero cena), e di L. 3.000 per la prima colazione, I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995), previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di all'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il periodo più lungo indicato nella domanda dalla parte interessata.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al prezzo unitario del pasto completo (pranzo ovvero cena) e della prima colazione, separatamente indicati, e dovranno essere accompagnate da idonea cauzione provvisoria pari al 2% del valore complessivo presunto dell'appalto, I.V.A. compresa.

Non sono ammesse varianti.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara in carta legale ed in lingua italiana, alla Prefettura di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, entro il giorno 16 ottobre 2000, allegando la seguente documentazione:

1. certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa nonché l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

2. idonea dichiarazione bancaria;

3. iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

4. dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, in ogni modo non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno un miliardo;

5. dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, in altre parole almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, in altre parole almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di un miliardo;

6. dimostrazione di aver sopportati, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente (per retribuzione stipendi, contributi sociali, accantonamento TFR) non inferiore al 40% dei costi totali;

7. certificati rilasciati dall'ufficio nazionale o straniero competente, in altre parole dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992;

8. indicazione della quota di appalto che il ricorrente intenderebbe eventualmente subappaltare.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo al subappalto, comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

Sono ammessi a presentare domanda di ammissione alla gara i raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 258/1992.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 6 (sei) giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Per ulteriori informazioni Pregasi contattare la Prefettura di Vicenza - Uffici Amministrativi - Sett. 2° (centralino 0444-338411 - funzionario responsabile 0444-338611).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 settembre 2000 ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio in data 22 settembre 2000.

Il prefetto: Giovannucci.

C-25423 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA**Direzione di Commissariato M.M.**

Taranto, via Acton - zona Corvisea

A norma del D.P.R. n. 573/1994 si comunica che questa Maricommi bandirà gare con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale e C.E.E. per la fornitura di beni/servizi, secondo le esigenze dei Comandi enti M.M. della giurisdizione di Maridipart Taranto.

1. Fornitura di vino da tavola per le esigenze di Maricommi Taranto e Marinulog Brindisi. Importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa.

2. Fornitura di n. 300 macchine da calcolo elettroniche per le esigenze di enti vari della M.M. Importo presunto L. 54.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Fornitura di lt. 350.000 di latte a lunga conservazione per le esigenze di Maricommi Taranto e Marinulog Brindisi. Importo presunto L. 400.000.000 I.V.A. inclusa (gara in ambito C.E.E.).

4. Adeguamento a norma impianto fisso antincendio ad Halon 1301 per le esigenze di Maricenprog. Importo presunto L. 100.000.000 (gara in ambito C.E.E.). Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 12 ottobre 2000 presso Maricommi Taranto - ufficio contratti, via Acton - zona Corvisea - 74100 Taranto. Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottotitolata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A.; 2) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alla forniture identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1997-1998-1999; 4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1997-1998-1999, con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati; 5) idonee referenze bancarie; 6) fotocopia del certificato di possesso UNI-EN-ISO 9001/9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal SINCERT, per la categoria richiesta (limitatamente alla gara n. 3).

Limitatamente alle gare numeri 1 e 3 potranno partecipare solo le imprese produttrici. In caso di domanda da parte di raggruppamenti di impresa, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutte le ditte del raggruppamento.

N.B.: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D.. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. e G.U.C.E. in data 20 settembre 2000, ed è visibile anche presso questo Ente. Non verranno accolte le richieste di invio del bando via telefax. Per informazioni tel.: 099/7752717.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-25424 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria USL n. 6
Fabriano (AN)
Tel. 0732/7071 - Fax 0732/707439

Sono indette gare, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 a licitazione privata - procedura accelerata, per l'aggiudicazione delle forniture di beni a valere per il periodo indicato a fianco di ciascun lotto come di seguito individuato:

lotto n. 1: medicinali - emoderivati - vaccini e mezzi di contrasto (unico lotto), importo annuo presunto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913) + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi, per un importo complessivo di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827) + I.V.A.;

lotto n. 2: materiale di consumo per emodialisi, importo annuo presunto L. 1.100.000.000 (€ 568.102) + I.V.A. validità contrattuale trentasei mesi, per un importo complessivo di L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307) + I.V.A.;

lotto n. 3: diagnostici e reattivi per laboratorio analisi, suddiviso per settori (chimica clinica, emocoagulazione, nefelometria, batteriologia, virologia, allergologia, tossicologia, elettroforesi, controlli di qualità, emogasanalisi, terreni di coltura, esame urine, anticorpi, monouso, sottovuoto e vetreria, ecc., con messa a disposizione gratuita di apparecchiature, importo annuo presunto L. 1.350.000.000 (€ 697.216) + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi, per un importo complessivo di L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433) + I.V.A.;

lotto n. 4: gas medicali, importo annuo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937) + I.V.A., validità contrattuale trentasei mesi, per un importo complessivo di L. 900.000.000 (€ 464.811) + I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, comma 1, lettera b).

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 402/1998.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno alle gare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni (anche mediante autocertificazione con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore):

- 1) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;
- 2) dichiarazione concernente quanto prescritto dagli articoli 13, lettera c), e 14, lettera a), del suddetto decreto;
- 3) dichiarazione relativa alla iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, di data non anteriore di tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del più volte richiamato decreto n. 402/1998.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'azienda USL n. 6, ufficio protocollo, viale Stelluti - scala 26, 60044 Fabriano (AN), entro il 31 ottobre 2000.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella GU-CEE, GURI, e BUR Marche in data 20 settembre 2000.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura «domanda di partecipazione a licitazione privata ..., lotto ...».

L'espletamento della gara potrà non aver luogo qualora abbia seguito la procedura di rinnovazione dei contratti in scadenza, ex art. 44, legge n. 724/1994 ed in caso di procedure in unione di acquisto con altre UU.SS.LL. marchigiane.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'azienda USL.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Belbusti.

C-25425 (A pagamento).

C.I.S.
Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali
Ciriè (TO)

Estratto di bando di gara per appalto - concorso

È indetta gara per appalto concorso per la gestione dei servizi residenziali consortili per portatori di handicap ultrasedecenni. Periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2005.

Importo complessivo presunto a base di gara: L. 3.970.960.000 (€ 2.050.829,69) oltre I.V.A.

Il testo integrale del bando, inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 13 settembre 2000, può essere richiesto al C.I.S., ufficio segreteria, piazza Castello n. 20, Ciriè, in orario d'ufficio (tel. 011/921.28.96, fax 011/920.60.42).

La gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. secondo i seguenti parametri: progetto punti 50, prezzo punti 40, esperienza punti 10.

Le domande in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 2000, secondo le modalità indicate nel bando.

Ciriè, 13 settembre 2000

Il direttore: F. Mondino.

C-25426 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO
Canzo (CO)

Bando di gara - procedura aperta
(Dir. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65)

1. Ente appaltante: Comunità montana triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16 - 22035 Canzo (CO), Italia, telefono n. (+39) 031/672000, telefax n. (+39) 031/670248, E-mail info@acmtl.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 90121110, 90211000. Categoria 16, CPC 94.

Raccolta, trasporto R.S.U. e differenziate, pulizia strade e accessori, campagne educazione ecologica in n. 22 comuni aderenti alla Comunità montana, per un totale di circa 32.000 abitanti residenti. Importo stimato della gara L. 1.735.000.000 anno corrispondenti a € 896.052,71 anno oltre I.V.A. per cinque anni. Importo suscettibile di variazione in dipendenza della successiva adozione del servizio di raccolta RSU, con separazione delle frazioni «umida» e «residua da smaltire».

Offerta formulabile in lire o Euro. Scelta l'offerta in Euro diventa irrevocabile; sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra Comunità e offerente.

3. Luogo della consegna: territorio comuni interessati del triangolo Lariano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammissione gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. 28 aprile 1998 n. 406) o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri UE;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: normativa Stato italiano e regione Lombardia, regolamenti comunali servizi igiene ambientale;

c) —.

5. Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

6. Varianti: ammesse se in linea con i principi informatori del capitolato.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata contratto: cinque anni dal 1° gennaio 2001, fatta salva l'anticipata risoluzione del contratto dopo il terzo anno con riscatto dei mezzi d'opera.

8.a) Richiesta di documenti: documentazione tecnica visionabile/richiiedibile presso ufficio ecologia della Comunità montana;

b) termine per la presentazione della richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto, anche via telefax, all'ufficio di cui sopra entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia documenti di cui al punto 8.a), acquisibile su supporto informatico previa corresponsione costi di riproduzione di L. 50.000 (€ 25,82) da versare c/o Banca Popolare Sondrio, sportello Canzo c/c n. 219/44 CAB 51540, ABI 5696, causale: versamento per documentazione appalto;

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 15 novembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Comunità montana, tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comunità montana triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16 - 22035 Canzo (CO).

Le modalità di redazione sono contenute nel fascicolo prescrizioni relative alla presentazione del progetto offerta e parametri di valutazione;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: autorizzati a presenziare apertura offerte: max due rappresentanti per partecipante: il rappresentante diverso dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere a ciò specificamente facoltizzato con procura speciale.

Eventuale raggruppamento temporaneo imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati.

10.b) Data, ora e luogo: 16 novembre 2000, ore 10, presso sede ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula di contratto cauzione definitiva del 20% del canone globale annuo di appalto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa finanziata con fondi trasferiti alla Comunità montana dai comuni deleganti il servizio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso raggruppamento d'impresе ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara: indicati nel fascicolo prescrizioni relative alla presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione (punto 3).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato a mantenere valida l'offerta per centottanta giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto aggiudicato alla ditta con offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i parametri indicati nel fascicolo prescrizioni relative alla presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione (punto 7).

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella G.U. della CE.

19. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 13 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 13 settembre 2000.

21. —.

Canzo, 13 settembre 2000

Il segretario-direttore: dott. Graziano Dottor

Il responsabile del procedimento e referente:
Amedeo Gelpi

C-25428 (A pagamento).

A.R.P.A.V.

**Agenzia regionale per la prevenzione
e protezione ambientale del Veneto**

Bando di gare

1. Ente appaltante: A.R.P.A.V. - direzione centrale, piazzale Stazione n. 1 - 35131 Padova, tel. 049/8239347, fax 049/8767613, sito Internet: www.arpa.veneto.it

2. Categorie dei servizi e descrizione:

A) cat. 17, CPC n. 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente presso tutte le strutture nel territorio regionale, per un consumo annuo previsto di n. 80.000 buoni, pari ad una spesa complessiva presunta, oltre I.V.A., di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

B) cat. 7, CPC n. 84, servizi di assistenza sistemistica nel settore informatico, in n. 3 lotti interessanti le sotto notate sedi, per le spese presunte, oltre I.V.A., appresso indicate:

1) sede centrale: importo annuo L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

2) centro meteo Teolo: imp. annuo L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

3) altre strutture: imp. semestrale L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

C) cat. 14, n CPC 874, servizi di pulizia presso le sedi dei dipartimenti provinciali, dei centri speciali e di strutture ed uffici diversi distribuiti nel territorio; in n. 7 lotti a circoscrizione provinciale comportanti le spese annue presunte, oltre I.V.A., sotto indicate:

1) Padova L. 270.000.000 (€ 139.443,37);

2) Belluno L. 180.000.000 (€ 92.962,25);

3) Rovigo L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

4) Treviso L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

5) Venezia L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

6) Verona L. 340.000.000 (€ 175.595,35);

7) Vicenza L. 190.000.000 (€ 98.126,82).

3. Luoghi di esecuzione: sede centrale c/o strutture gestionali periferiche distribuite nel territorio della regione Veneto, con le specificazioni riportate nei relativi capitolati speciali.

4. Riserva per particolari professioni: relativamente ai servizi di pulizia, le ditte devono essere iscritte al registro delle imprese o nell'albo imprese artigiane presso la C.C.I.A.A., ai fini dello specifico esercizio delle attività di pulizia e disinfezione, ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1984, e del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997. Le ditte di Stati membri dovranno provare analogha iscrizione presso i registri professionali e secondo le modalità vigenti nei rispettivi Paesi.

5. Possibilità di offerta: licitazione privata per il servizio di cui al punto 2.a); unico lotto; licitazione privata per i servizi di cui ai punti 2.b) e 2.c): singoli lotti.

6. Varianti: non sono ammesse proposte di variazioni.

7. Durata dei contratti: biennale, per i servizi di cui ai punti 2.a) e 2.c), annuale per i servizi di cui al punto 2.b) con eccezione per il 3° lotto, semestrale; decorrenza presumibile per tutti: dal 1° gennaio 2001.

8. Raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.): possono presentare domanda anche imprese che intendono costituire i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. In tali casi sarà vietato modificare la composizione soggettiva dei raggruppamenti. Resta esclusa la possibilità di partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

9.a) Motivazione procedura accelerata: per definire le aggiudicazioni entro il 31 dicembre 2000;

b) termine ricezione domande: entro le ore 14 del 16 ottobre 2000;

c) indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua: sia l'istanza sia la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione debitamente certificata conforme testo straniero.

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

11. Cauzioni: provvisorie e definitive in misura pari, rispettivamente al 2,5% dell'importo di ciascun lotto partecipato e al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Informazioni e condizioni minime richieste: per ciascuna gara, le ditte interessate, e in caso di RTI ciascuna delle imprese associate, dovranno far pervenire, a pena di esclusione dalla qualificazione, i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione, redatta in carta legale, completa dei dati relativi al nome, alla ragione o denominazione sociale della ditta, alle generalità e alla qualifica del sottoscrittore con potere di firma, e contenente l'indicazione del lotto o dei lotti richiesti, nonché il recapito a cui inviare ogni comunicazione.

In caso di R.T.I., l'istanza dovrà essere cumulativa, specificare esattamente le ditte che intendono raggrupparsi, e tra queste quella designata capogruppo, ed essere sottoscritta da parte di ciascuna delle imprese;

b) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e D.P.R. n. 403 del 20 gennaio 1998 per le ditte italiane, e/o in una delle forme richiamate dall'art. 12 comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 (dichiarazione giurata o solenne) per le ditte straniere, con la quale ciascun prestatore di servizio interessato attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che l'impresa non è tenuta al rispetto di tali norme (art. 17 legge n. 68 del 12 marzo 1999);

il fatturato globale dell'impresa e quello relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), distinti per ciascun esercizio;

elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato da almeno due certificati c/o attestazioni rilasciate dagli enti appaltatori;

il numero di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli anni 1997 - 1998 - 1999, distinti per ciascun anno;

c) relazione in carta semplice, sulla struttura organizzativa dell'impresa: sede amministrativa, sedi operative, programmazione formazione del personale, attrezzature tecniche, materiali e strumenti utilizzati per la prestazione dei servizi e misure adottate per garantire la qualità.

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) devono essere sottoscritti da legale rappresentante o procuratore e corredati di copia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore medesimo (in alternativa, dovrà effettuarsi una sottoscrizione con firma autenticata);

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero, per le ditte straniere, in equivalente registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione della domanda. Da detto certificato deve evincersi una attività corrispondente all'oggetto dell'appalto e, per le sole imprese di pulizia, la fascia di volume d'affari in base alle quali sono state classificate. In alternativa è ammessa copia del certificato medesimo o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme previste alla lettera b) del presente punto;

e) estratto dell'ultimo bilancio approvato, o, per Stati membri ove non sia prevista la pubblicazione, documento equipollente;

f) due dichiarazioni bancarie attestanti lo stato di affidabilità finanziaria ed economica della ditta, con riferimento anche a crediti e/o fidi concessi;

g) ogni altro documento ritenuto idoneo a dimostrare la propria capacità economica, finanziaria e tecnica per l'assunzione dell'appalto interessato.

Saranno escluse dalla partecipazione alle gare quelle ditte che non risulteranno soddisfare, in base alla suddetta documentazione, le seguenti condizioni minime:

a) un fatturato medio nell'ultimo triennio, (o nel minor periodo non inferiore comunque a due anni), ed un fatturato annuo nel 1999, relativi a servizi identici a quelli oggetto della gara, pari entrambi ad almeno l'importo annuo presunto dell'appalto o del lotto/i richiesto/i;

b) la regolare esecuzione, debitamente certificata o attestata, di un servizio di valore complessivo pari ad almeno la metà dell'importo annuo dell'appalto o del lotto/i interessato/i;

e) essere concessionari di almeno un fido bancario continuativo di importo pari ad almeno un terzo del valore annuo presunto dell'appalto o del lotto/i richiesto/i;

d) l'operatività della ditta nel settore di attività oggetto della gara, da almeno due anni, opportunamente certificata o autodichiarata a sensi di legge.

In caso di R.T.I. o consorzio, i documenti di cui ai punti 12.b), c), d), e), f) e g) devono essere riferiti ad ogni singola impresa, con l'avvertenza che, mentre il fatturato medio richiesto dovrà essere posseduto dalla capogruppo per almeno l'80% e dalle imprese associate per il restante 20%, le rimanenti condizioni minime dovranno essere dimostrate esclusivamente dalla capogruppo. Per i requisiti richiesti, i concorrenti stranieri si avvarranno delle relative discipline nazionali.

13. Criteri di aggiudicazione: il servizio sostitutivo di mensa e i servizi di pulizia, al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995); i servizi informatici, all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995).

14. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le istanze e i documenti richiesti, dovranno pervenire in plico sigillato recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura: domanda di partecipazione alla gara per (oggetto dell'appalto). In caso di R.T.I., la documentazione predisposta da ciascuna impresa, dovrà essere prodotta dalla capogruppo in unico plico.

15. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (coincidente con la data di ricevimento): 26 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-25430 (A pagamento).

COMUNE DI FLORIDIA (Provincia di Siracusa)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Floridia, via IV Novembre, n. 79 - 96014 Floridia (SR) - tel. 0931/920249 - telefax 0931/920259.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta al prezzo più basso per l'amministrazione. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. La verifica della validità delle offerte, ai fini dell'esclusione di quelle che risultano anomale, verrà effettuata con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'asta sarà presieduta dal responsabile del servizio, dott.ssa Tanina Fichera o, in assenza, da un funzionario da lui delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, durata, requisiti, importo:

a) comune di Floridia;

b) Servizio di refezione scolastica limitatamente alle sezioni di scuola materna di competenza dei due circoli didattici, e delle classi a tempo prolungato delle scuole medie statali «L. Pirandello» e «S. Quasimodo», anno scolastico 2000/2001.

Numero di riferimento CPC 64.

Il servizio è analiticamente descritto nel capitolato speciale d'appalto e dovrà essere condotto secondo le prescrizioni del capitolato stesso;

c) Il servizio avrà inizio il 6 novembre 2000 e comunque a decorrere dalla data del verbale di consegna e cesserà il 31 maggio 2001 per le scuole materne, mentre per le scuole medie cesserà il 30 aprile 2001;

d) È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività corrispondente al servizio di refezione scolastica;

e) Importo a base d'asta: L. 7.841 (€ 4,049), (I.V.A. 4% esclusa), per singolo pasto.

Il numero complessivo previsto dei pasti da somministrare è di n. 71.473, per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 560.410.384, I.V.A. 4% esclusa, pari a € 289.427,809.

Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria dovrà costituire prima della stipula del contratto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale in contanti presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione bancaria o assicurativa o in Titoli di Stato.

4. La spesa per il servizio è finanziata con bilancio Comunale.

Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

5. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e le tabelle dietetiche sono visionabili presso l'ufficio pubblica istruzione, via IV Novembre n. 79, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11, alle ore 12. A richiesta degli interessati, da presentare almeno cinque giorni prima della data di celebrazione della gara, verrà rilasciata copia del bando e del capitolato previo pagamento delle spese di riproduzione previste con delibera di G.M. n. 677 del 3 agosto 1994 pari a L. 300 (€ 0,155) per foglio oltre le eventuali spese di spedizione. Il versamento della somma dovuta potrà essere effettuato direttamente presso l'ufficio economato, oppure a mezzo bollettino di c/c postale n. 10506962 intestato a: «Comune di Florida Tesoreria Comunale», specificando la causale.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo di raccomandata postale o a mano, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre un ora prima dell'inizio della celebrazione della gara, fissata alle ore 10:00 del giorno 31 ottobre 2000, i documenti indicati al seguente punto 8) redatti in lingua italiana;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmato sui lembi di chiusura sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 31 ottobre 2000 relativa all'appalto del servizio di refezione scolastica limitatamente alle sezioni di Scuola Materna di competenza dei due Circoli Didattici e delle classi a tempo prolungato delle Scuole Medie statali «L. Pirandello» e «S. Quasimodo», anno scolastico 2000/2001;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Florida, Ufficio Pubblica Istruzione, via IV Novembre n. 79 - 96014 - Florida.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 31 ottobre 2000 alle ore nei locali del Municipio di Florida, via IV Novembre n. 79;

c) ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dal comma 10 dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione delle dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente preposto al ricevimento della stessa. Nel caso in cui la sottoscrizione delle dichiarazioni non avvenga davanti al dipendente allegare fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore in mancanza del quale, l'offerta sarà esclusa dalla gara.

8. Elenco dei documenti da presentare unitamente all'istanza redatta in carta da bollo di partecipazione alla gara:

a) offerta, in carta legale, recante l'indicazione del ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca con impresso un sigillo a scelta della ditta e controfirmata sui

lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare/i o dal legale/i rappresentante/i della Società o Ente Cooperativo o al Consorzio di cooperative.

Nel caso di raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate:

1. l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 che sostituisce l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

2. l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

3. le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

4. il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione.

5. al mandatario spetta la rappresentanza anche processuale delle imprese mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto anche dopo l'eventuale collaudo fino all'estinzione del rapporto.

Tuttavia l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti.

6. il rapporto di mandato non determina di per se organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

7. in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato al punto, ovvero di recedere dal contratto.

8. in caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di inabilitazione presa individuale, in caso di morte, interdizione o del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

b) Prova del deposito cauzionale provvisorio di L. 28.020.520, corrispondenti a € 14.471,391 pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta prestatato in contanti presso la tesoreria Comunale Banca di Credito Popolare, Agenzia di Florida, o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa presso Istituti riconosciuti per la durata di mesi tre. Nel caso di raggruppamenti di imprese il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dall'impresa mandataria capogruppo.

c) Una dichiarazione sottoscritta dal titolare nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, ente cooperativo o consorzio, contenente l'espresso richiamo di essere consapevole delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, dei luoghi in cui sono ubicati i plessi, delle attrezzature di cucina e di servizio siti nei locali a ciò adibiti nonché, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'esecuzione del servizio che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

2) di aver preso visione delle tabelle dietetiche, del capitolato speciale d'appalto e di accettare incondizionatamente ed integralmente le disposizioni e le prescrizioni in esso contenute.

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e con gli obblighi ed adempimenti in materia di contributi sociali.

4) di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione prevista dagli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, né delle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936.

5) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di Procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

6) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale.

7) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni o gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dal presente bando per concorrere all'appalto in argomento.

8) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.

d) Il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo o in stato di sospensione dell'attività commerciale e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

e) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

f) Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità; tale certificato deve essere prodotto:

a) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:
per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;
per tutti i direttori tecnici.

g) Dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

h) Dimostrazione circa la capacità tecnica fornita, ai sensi dell'art. 14, lett. a) e c), del decreto legislativo n. 157/1995:

mediante dichiarazione dell'impresa contenente l'elenco dei principali servizi pubblici e privati di refezione effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, nel caso che la ditta risulti aggiudicataria, i relativi certificati di buona esecuzione;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

i) Dimostrazione della capacità finanziaria fornita ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, resa mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identico a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni. L'amministrazione si riserva di verificare la dichiarazione, richiedendo all'aggiudicatario la produzione delle dichiarazioni annuali I.V.A.

l) Il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

9. Le Cooperative di produzione e lavoro ed i loro Consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono presentare in aggiunta ai documenti elencati al punto 8) certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

10. Si precisa che saranno esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una ditale situazione, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di Procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

A dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) d) e) è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o dello Stato in cui è stabilito o anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dal prestatore di servizi interessato, che attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio di uno o più certificati previsti dal comma 2, ovvero se tali documenti non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche è ivi prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

Avvertenze:

a) Il recapito dei plichi sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9, del giorno fissato per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi i quali: siano privi di chiusura con ceralacca, non rechino sulla ceralacca l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, non siano controfirmati sui lembi di chiusura.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi impresso sulla ceralacca sigillo a scelta della ditta, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

e) Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida, soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

f) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

g) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.

h) Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

i) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 a mezzo sorteggio.

l) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne occorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

m) In pendenza dell'accertamento di cui all' art. 2 della legge n. 936/1982 e dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 la ditta aggiudicataria risulta vincolato all'offerta formulata. Se da detti accertamenti risulti che la ditta non è in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipula del contratto.

n) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

o) I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione non in regola con il bollo sarà trasmessa all'ufficio del Registro per il recupero dell'imposta e l'applicazione delle sanzioni di legge.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Pertanto per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, il responsabile del procedimento istruttorio propositivo e preparatorio è il funzionario responsabile del servizio dott.ssa Tanina Fichera, mentre per quello esecutivo in materia contrattuale è il sig. Francesco Di Pietro.

Il presente bando è stato inviato in data 8 settembre 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Tanina Fichera.

C-25429 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Bando di gara per appalto di fornitura di gasolio e kerosene occorrenti per gli impianti di riscaldamento degli uffici, degli istituti e servizi comunali. Annata termica 2000/2001.

1. Ente appaltante: comune di Vercelli, p.zza Municipio n. 5, Vercelli Italia - tel. 0161-596242 - telefax 0161-596210.

2.a) L'affidamento della fornitura avverrà a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazione, con base di gara pari ad una riduzione del 10% sul prezzo rilevabile dal listino pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Vercelli per la fornitura di gasolio, e di Torino per la fornitura del kerosene, vigente alla data delle singole consegne, e sulla quale applicare un ribasso unico percentuale valido sia per la fornitura di gasolio che per quella del kerosene da applicare per tutta la durata della fornitura per un importo presunto complessivo di L. 1.100.000.000 I.V.A. compresa.

2.b) Con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 dovendo garantire la fornitura in questione con soluzione di continuità.

3.a) Luogo della consegna: presso gli stabili comunali siti nel comune di Vercelli.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento, indicativamente determinata in litri 800.000, kerosene indicativamente determinata in litri 2.000.

4. La consegna e l'esecuzione della fornitura avverrà a semplice richiesta, nella quantità che di volta in volta verrà ordinata, e comunque entro le 12 ore, nel periodo annata termica 2000/2001.

5. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di imprenditori: riunioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 11 ottobre 2000.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 12 ottobre 2000.

8. Condizioni di partecipazione alla gara: alla domanda di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

idonea dichiarazione bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

dichiarazione in bollo attestante di avere espletato forniture analoghe, negli ultimi tre anni 1997-1998-1999 ed il cui fatturato non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 in totale;

dichiarazione in bollo in cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992);

elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, degli importi e delle date;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il legale rappresentante della società dichiara, con quali altre società è eventualmente in consorzio e con quali altre società sono in essere rapporti societari la dichiarazione è d'obbligo pena la mancata ammissione alla gara anche nell'ipotesi di inesistenza di rapporti consortili e societari;

certificato di iscrizione U.T.I.F. per il commercio di gasolio e kerosene;

copia del decreto ministeriale o prefettizio relativo ad un deposito di almeno 500 mc;

dichiarazione attestante la disponibilità di deposito di stoccaggio di gasolio di almeno mc 300 in località sita nel raggio massimo di 150 km da Vercelli;

dichiarazione di impegno di fornitura di gasolio rilasciato da una compagnia petrolifera, a favore del comune di Vercelli per un quantitativo non inferiore a litri 1.000.000;

non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta;

15. Data invio bando alla CEE: 21 settembre 2000.

16. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 21 settembre 2000. Vercelli, 21 settembre 2000. Eventuali informazioni e il testo integrale del presente bando potranno essere richiesti a: comune di Vercelli, Settore Bilancio Contabilità e Finanza - p.zza Municipio n. 5, 13100 Vercelli tel. 0161-596243 - telefax 0161-596215.

Il direttore del settore bilancio contabilità e finanza:
dott. Gian Piero Anadone

C-25436 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SARNO

Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Municipio n. 1 - 84087 Sarno, tel. 081/8007242, telefax 081/945722, codice fiscale n. 80020270650.

Categoria di servizio e descrizione: 17, numero CPC riferimento: 64.

Servizio refezione scolastica con la preparazione, confezionamento, trasporto, distribuzione dei pasti e smaltimento dei residui alimentari. Pasti giornalieri: circa 250; media annuale: circa 38.600. Durata: anni scolastici: 2000/2001, 2001/2002. Centro di cottura della ditta aggiudicataria da impiantare nel comune o ad una distanza non superiore ai 5 (cinque) km. dal confine. Importo a base di gara: L. 625.240.385 (€ 322.909,71), I.V.A esclusa.

Aggiudicazione: procedura aperta, prezzo più basso per pasto ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: scuole materne statali e comunali.

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio le ditte:

- a) iscritte alla Camera di Commercio per attività oggetto dell'appalto o nei registri equivalenti dello Stato di residenza;
- b) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio (1997/1999), per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara di L. 625.240.385 (pari a € 322.909,71).

L'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato speciale d'appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione, e dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati:

- a) certificato della Camera di Commercio in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita;
- b) certificato Cancelleria Tribunale fallimentare;
- c) certificato generale del casellario giudiziale;
- d) certificato servizio all'impiego della provincia competente ex legge n. 68/1999 (disabili).

I certificati sono sostituibili con dichiarazione, resa da tutti i soggetti, ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998. Per le imprese di Stati membri documentazione equivalente con traduzione italiana giurata.

Dichiarazione (sostitutiva ex art. 4, legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998) attestante:

- a) presa visione di tutte le circostanze che possono influire sullo svolgimento del servizio e che le stesse consentono l'offerta;
- b) accettazione capitolato;
- c) assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti ex art. 2359 del Codice civile;
- d) non partecipazione in più di una A.T.I. o consorzio o in forma individuale e in associazione/consorzio;
- e) in caso di consorzio le ditte consorziate affidatarie dell'appalto;
- f) dichiarazione resa da tutti i soggetti tenuti per legge di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cauzione provvisoria: pari a L. 12.504.808 (€ 6.458,19). Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:

- a) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Elenco dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi con le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 157/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'importo pari a L. 625.240.385 (€ 322.909,71). Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente.

Piani di autocontrollo (piani HACCP); analisi dei rischi (decreto legislativo n. 626/1994); descrizione delle caratteristiche tecniche; certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9002; relazione relativa al servizio successivo alla somministrazione; relazione atta a dimostrare l'uso di procedure per il: controllo e la qualificazione dei fornitori, delle derrate in ingresso, controllo delle attrezzature e delle modalità di conservazione, del processo produttivo (controllo e manutenzione degli impianti e della strumentazione ad essi associata riferita a campioni primari), sul prodotto finito, gestione delle non conformità di processo e di sistema, trasporto.

Termine presentazione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere inviata all'amministrazione comunale, piazza Municipio n. 1 - 84087 Sarno (SA), ufficio protocollo, entro il 15 novembre 2000, ore 12.

Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della commissione aggiudicataria inizieranno il giorno 16 novembre 2000, alle ore 9.

Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Pagamento: con le modalità previste dall'art. 9 del capitolato speciale.

Soggetti ammessi alla gara: ditte individuali, società commerciali e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 11.

Validità dell'offerta: giorni centottanta dalla presentazione.

Verifica offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Subappalto: non ammesso.

Elaborati di gara: capitolato speciale d'appalto e bando di gara integrale potranno essere ritirati presso il settore AA.GG. - Servizio appalti, telefono (081) 8007242, fax (081) 945722, entro il 3 novembre 2000.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 22 settembre 2000.

Data di ricevimento della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Clelia Buonaiuto.

C-25432 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA G. MARTINO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212462, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.

3.b) Natura ed entità: fornitura triennale in regime di somministrazione di n. 16 lotti di reagenti, sistemi di diagnostica e relative apparecchiature per il Servizio di epidemiologia ed igiene ospedaliera, per il Servizio di sorveglianza epidemiologica delle infezioni HIV, per il Servizio di virologia, per il Servizio di immunoematologia e trasfusione, per il Servizio di micologia e micobatteriologia;

per l'importo complessivo a base d'asta di L. 3.517.473.000 oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, 1° piano, pad. «L.», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 20.000 c/o Ufficio cassa o sul C.c.p. 13030986 intestato Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino»; indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 14 novembre 2000 presso la Divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 14 novembre 2000 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino».

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: sig. Daniele Salmeri - Divisione appalti e contratti, tel. 090/2212462.

13. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 19 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-25431 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO**

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia (numero di riferimento della CPC: 874); licitazione privata su prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta accelerata, gara n. 31/2000 per il servizio di pulizia locali e aree esterne presso enti/comandi della Difesa in unico lotto per l'anno 2001; importo complessivo annuo presunto L. 3.537.000.000 pari a € 1.826.708,05 I.V.A. esclusa.

3. Luogo d'esecuzione: Maridrogafico GE, Marinaccad LI, Cisarò di S. Piero a Grado PI, Comfordrag - Nucleosom SP, Grupnol SP, Maricentro SP, Maridipart SP aree esterne, Maricommi SP uffici, magazzini e aree esterne di Marola, Marimuni Auulla, Marinalles SP.

4.a) Prestazione del servizio: riservata alle imprese esercenti attività di pulizia;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; D.M. 5 agosto 1995, n. 583; D.M. 14 aprile 2000, n. 200.

5. Sono ammesse solo offerte per il lotto completo.

6. Numero minimo delle imprese che saranno invitate a presentare offerta: 2 (due) per la gara oggetto presente pubblicazione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001; il tutto come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese. Sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; impresa che manifesti - con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro d'altro raggruppamento; accettati offerte per intero servizio relazione potenzialità impresa.

10.a) Procedura ristretta accelerata per indifferibili ed urgenti ragioni di servizio:

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedere punto 1.

d) lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a gara: entro dicembre 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera invito.

13. Unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 403/1998:

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

certificazione attestante iscrizione al registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese che effettuano servizi di pulizia con l'indicazione della fascia di classificazione volume d'affari «F», giusta art. 3, D.M. 7 luglio 1997, n. 274. Imprese straniere debbono produrre analogo certificazione prevista dallo Stato di appartenenza;

le ditte non in possesso della certificazione di cui sopra, dovranno presentare dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria, ai sensi art. 13, comma 1, lettera a), legge n. 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e

successive varianti, firmata legale rappresentante società, fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; per poter partecipare alla gara le imprese dovranno aver realizzato, come media del fatturato per il solo servizio di pulizia locali ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, giusta art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

certificato iscrizione ufficio registro imprese presso C.C.I.A.A. giusta art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, cui risulti attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con elenco descrittivo mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone;

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante in cui la ditta dichiara di non avere cointeresse o partecipazione con altre ditte, con raggruppamenti d'impresa, consorzi o cooperative;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 inerente gara presente pubblicazione rilasciata da ente certificatore riconosciuto dal SINCERT o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione a gara; domanda partecipazione a gara e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale; firme atti e documenti formati estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero; nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte raggruppamento stesso pena non ammissione a gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995; si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerta società, persone o capitali che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamento d'impresa; è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa poste a base della gara presso ufficio di cui al punto 1; sito Internet www.commisservizi.difesa.it

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 8 febbraio 2000.

17. Data invio del bando: 25 settembre 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 25 settembre 2000.

19. —.

Il direttore capo ufficio contratti: C.V. Sergio Caruso.

C-25443 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO**

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
 b) procedura ristretta accelerata per indifferibili ed urgenti ragioni di servizio;

c) forma della fornitura oggetto gara: acquisto a quantità determinata;

3.a) Luoghi consegna/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) natura e quantità del materiale da fornire:

gara n. 33/2000 per fornitura di macchinari tipografici per le esigenze di enti vari in 3 lotti:

1° lotto: n. 1 brossatrice, n. 1 tagliarime elettrica a controllo elettronico, n. 1 trapano a quattro teste, n. 1 plastificatrice;

2° lotto: n. 1 copiatrice a consol con piano di esposizione fisso;

3° lotto: n. 1 Power MAC G4, n. 1 apparecchiatura per fotocomposizione, n. 1 fotounità;

c) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per gara/lotto completo.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alle gare sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che svolgano in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manchino tali indicazioni le ditte dovranno dichiarare di avere il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 2000; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione, potrà essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono nonché eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di dicembre 2000.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione per la gara oggetto presente pubblicazione e la documentazione richiesta alla lettera b) seguente dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) nella domanda le imprese dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere; le imprese dovranno indicare, esterno busta che contiene domanda, l'oggetto e la gara cui si riferiscono; unitamente alla domanda dovrà essere allegata, pena nullità della stessa, la seguente documentazione:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa riguardante forniture oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 403/1998, prescritta da art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettere a), c), art. 14, comma 1, lettere a), b), decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto

legislativo n. 402/1998; documentazione cui art. 11 comma 1, lettera a), potrà essere costituita da certificato rilasciato competente Tribunale o forme previste comma 2 articolo medesimo;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11, comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettera a), art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

non si procederà alla stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per gara oggetto presente pubblicazione: 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di dicembre 2000; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro.

14. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 25 settembre 2000.

Il direttore capo ufficio contratti: C.V. Sergio Caruso.

C-25444 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara per l'appalto di forniture Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trento, via Belenzani n. 12, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Facoltà di Ingegneria, via Mesiano n. 77, Povo.

b) oggetto: progettazione, fornitura, installazione e collaudo di un impianto oleodinamico funzionante e completo in ogni sua parte per prove strutturali dinamiche con portata nominale di 1500 l/min e pressione di esercizio pari a 21 Mpa, da realizzarsi nel nuovo Laboratorio prove materiali e strutture del dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale. Importo a base di gara L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34);

c) non sono ammesse offerte parziali e in aumento.

4. Termine di consegna: otto mesi dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, da indicarsi già nella domanda di partecipazione. I soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consorziale, presentano domanda di partecipazione, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa né singolarmente né in associazione temporanea o consorzio con altri.

6. Termini di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inviata a: Università degli Studi di Trento, ufficio protocollo, via Belenzani n. 12, 38100 Trento, entro le ore 12,30 del 27 ottobre 2000, con evidenziata dicitura: «Gara per la fornitura di un impianto oleodinamico»; non si darà corso alle domande pervenute dopo tale data.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data indicata al punto 6.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva e polizza assicurativa per l'aggiudicatario.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: l'impresa candidata dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione con acclusa copia del documento del firmatario, che attesti:

A) l'iscrizione della C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

B) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) di aver conseguito, complessivamente, negli anni 1997, 1998, 1999, un fatturato specifico per la progettazione, fornitura e installazione di impianti oleodinamici o di sue parti superiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

D) di aver effettuato nel triennio 1997/1999 la progettazione, la fornitura e l'installazione di un impianto oleodinamico con una portata nominale di almeno 500 l/min ad una pressione di esercizio superiore a 20 Mpa;

E) l'indirizzo a cui inviare la documentazione di gara con indicazione del referente, del recapito telefonico e facsimile.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti alle lettere A), e B), devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; i requisiti richiesti alle lettere C) e D), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento ed E) da una delle imprese costituenti il raggruppamento;

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Numero minimo o massimo di concorrenti: non prefissato.

12. Varianti: sono ammesse varianti migliorative.

13. Ulteriori informazioni: il presente bando può essere richiesto o ritirato presso l'Università degli Studi di Trento, Ripartizione appalti e contratti, in via Belenzani n. 12, Trento, tel. 0461/881201 fax 0461/881132. È ammesso il subappalto. Per i concorrenti ammessi è obbligatorio il sopralluogo. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la Ripartizione appalti e contratti, rag. Demartin Claudio, responsabile di procedimento, tel. 0461/881201, fax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti; tutte le altre informazioni inerenti la gara saranno specificate nella lettera d'invito e relativi allegati.

16. Data invio alla G.U.C.E.: 15 settembre 2000.

17. Data ricevimento dalla G.U.C.E.: 15 settembre 2000.

Trento, 14 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:
rag. Claudio Demartin

C-25437 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini, tel. 0541/704111, fax 0541/704411, partita I.V.A. n. 00304260409.

2. Categoria di servizio e descrizione: attività di affissione materiale manifesti (facchinaggio) commissionati al Comune per la pubblica affissione. Importo complessivo netto a base d'asta L. 540.000.000 (€ 278.886) pari a L. 180.000.000 annue (€ 92.962), decreto legislativo n. 157/1995 - categoria 13.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Numero di riferimento C.P.C. 871.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Rimini.

4. -, 5. -.

6. Varianti: divieto.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003.

Possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni. Inizio del servizio nelle more della stipula del contratto.

8. Ottenimento dei documenti pertinenti: il bando di gara ed il relativo capitolato speciale d'oneri dovranno essere richiesti al Comune di Rimini, Servizio economato, via Ducale n. 7, 47900 Rimini, tel. 0541/704351-704348, fax 0541/704340, entro e non oltre le ore 13 del 18 novembre 2000.

9.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 13 del 24 novembre 2000. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine è a carico del concorrente;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro: Comune di Rimini, Servizio contratti, piazza Cavour 27, 47900 Rimini.

I plichi devono pervenire, a mezzo raccomandata a.r., ovvero mediante corriere, nonché a mano, all'indirizzo suddetto e contenere:

offerta economica redatta su carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, o della mandataria in caso di A.T.I. già costituita o da tutte le imprese raggruppate in caso di A.T.I. non ancora costituita (in tale ultimo caso l'offerta dovrà contenere anche l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, indicante la percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta e chiusa in apposita busta sigillata con l'indicazione sopra la busta della dicitura «Percentuale di ribasso»;

la sopraddetta busta dovrà essere contenuta in altra più grande, sigillata o almeno controfirmata sui lembi di chiusura e riportante sul fronte la dicitura «Offerta gara servizio affissione manifesti», nonché l'indirizzo completo del concorrente, contenente tutta la ulteriore documentazione richiesta al successivo punto 14, anch'essa redatta in lingua italiana.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

10.a) Persone autorizzate a presenziare: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) data, ora, luogo, apertura delle offerte: 27 novembre 2000, ore 10, Comune di Rimini, sala riunioni, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini.

11. Cauzione definitiva da presentarsi nei modi di legge: L. 100.000.000 pari ad € 51.645.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento con entrate proprie di bilancio. Pagamento sessanta giorni data ricevimento fattura.

13. Raggruppamento di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti giuridici, economico-finanziari e relativa documentazione, richiesta a pena di esclusione: art. 5 del capitolato speciale d'oneri; il capitolato speciale d'oneri debitamente sottoscritto in ogni pagina da persona che può impegnare la ditta e tutta l'ulteriore documentazione richiesta dal citato art. 5 del capitolato stesso.

15. Vincolo dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data apertura offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in percentuale di ribasso sul prezzo a base di gara.

17. -, 18. -.

19. - 20. Spedizione-ricevimento alla G.U.C.E.: 25 settembre 2000.

Rimini, 20 settembre 2000

Il dirigente del servizio economato:
dott.ssa Marisa Donati

C-25438 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio**

Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda ospedaliera "Ospedale Treviglio Caravaggio" - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Stabilimento ospedaliero di Treviglio - Servizio di radiologia;

b) n. 1 tomografo assiale computerizzato spirale;

c) importo a base d'asta L. 1.200.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 619.748,28;

d) lotto unico.

4. 120 giorni naturali, successivi e continui.

5.a) Unità operativa gestione approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404 - e-mail ufficiogare@ospedale.treviglio.bg.it

b) non oltre 20 giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 pari a € 10,33 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera. La consegna in fotocopia dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente e/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12,00 del giorno 12 dicembre 2000;

b) Azienda ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

e) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 12 dicembre 2000 ore 14,30 uffici amministrativi dello stabilimento ospedaliero di Treviglio piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. —.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante:

generalità del legale rappresentante;

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mendaci dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402 del 28 ottobre 1998;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 28 ottobre 1998;

b) autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) elenco di forniture identiche a quelle offerte, oggetto di gara, "chiavi in mano", con ubicazione e anno di installazione.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16 - punto 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 60/100;

B) prezzo punti 40/100;

così come articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. 15 settembre 2000.

18. 15 settembre 2000.

19. —.

Il direttore amministrativo: Ruocco dott. Luigi

Il direttore generale: Gregis dott. Rocco

M-7806 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Settore Bilancio e Programmazione Economica

Oggetto: estratto bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura e somministrazione di combustibile liquido per il funzionamento degli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda degli edifici di proprietà comunale per gli anni 2001 e 2002.

Importo complessivo a base d'asta per il biennio L. 4.520.000.000 € 2.334.385,19 (I.V.A. e accisa comprese).

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 2, decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera a, del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Modalità della fornitura e requisiti di partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato di appalto e relativi allegati, previo pagamento dei costi di produzione, all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione e informazioni: Ufficio economato, via Martiri della Libertà n. 12 - tel. 02.933.32.454 - fax: 02.933.32.455 - <http://www.comune.rho.mi.it>

Termine presentazione offerte: presso Ufficio protocollo - piazza Visconti n. 23.

Rho, 14 novembre 2000

Il dirigente settore bilancio e programmazione economica:
dott.ssa Rita Campisi

M-7813 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)

Tel. 0331/423611 - Fax 0331/423750

Avviso di aggiudicazione

Avviso di aggiudicazione della procedura aperta, asta pubblica, per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili pubblici di proprietà comunale per il periodo 1 settembre 2000/31 agosto 2001. Si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto.

N. ditte partecipanti: 3. Ditta aggiudicataria: S.P.D. S.r.l. - via Resnati n. 15 - Milano. Importo di aggiudicazione: L. 136.681.740 (€ 70.590,26) + I.V.A.

Cerro Maggiore, 20 settembre 2000

Il responsabile del procedimento e responsabile del settore socio-culturale: dott. Fabio Airaghi

M-7814 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Avviso di rettifica - Estratto
(Vs. rif. G.U. n. 191 del 17 agosto 2000, C-22254)

Bando di gara a pubblico incanto per la fornitura di arredi ed attrezzature per la nuova scuola materna del capoluogo.

Importo a base d'asta L. 410.000.000 (€ 211.747,33).

Il Comune di Formigine, con sede in Formigine, piazza Calcagnini n. 1, 41043 Formigine, tel. 059/416111, in relazione alla gara a pubblico incanto in oggetto, a seguito di errore materiale, rettifica il bando di gara e differisce i termini di scadenza di presentazione delle offerte alle ore 12 del giorno 16 ottobre 2000.

Per copia integrale dell'avviso di rettifica, informazioni, chiarimenti e copia di atti: comune di Formigine, servizio amministrativo Area 4, servizi educativi e socio-culturali, via Giardini sud n. 15, Formigine (MO), dott.ssa Bruini B., tel. 059/416249-416243, fax 059/416256.

Il dirigente Area 4
Servizi educativi e socio-culturali:
dott.ssa Flavia Giovanardi.

C-25434 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Via Cechov n. 50 - 20151 Milano
Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

Avviso

Oggetto: proroga termine presentazione offerte e specifica capitolato relativo all'avviso di asta pubblicato sulla G.U.R.I. 28 luglio 2000, n. 175 e relativo a: "Fornitura, posa in opera, avviamento e gestione temporanea di un cogeneratore, presso il depuratore consortile di Pero (MI)".

Importo complessivo appalto: L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,64), inclusa sicurezza (L. 20.000.000), oltre I.V.A.

Si segnala che, per consentire l'acquisizione delle "Tabelle riepilogative dei dati di dimensionamento e prestazionali", ai fini della formulazione dell'offerta tecnica, omesse per errore dagli atti di gara, il termine per la presentazione offerte viene prorogato alle ore 12 del giorno 10 ottobre 2000. Si segnala, altresì, che il macchinario offerto dovrà essere conforme a tutta la normativa, compresa quella relativa alle emissioni atmosferiche, vigenti al momento di presentazione dell'offerta.

Invariato il resto.

Per chiarimenti: dott.ssa Lanteri (tel. 02/380.310.40).

Milano, 18 settembre 2000

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-7787 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALTÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMAR ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000), Codice pratica: N0T/2000/939.

Titolare: Sigmar Italia S.r.l., via Sombreno n. 11, Almé (BG).

Specialità medicinale: PERGIDAL®.

Confezione: 20 bustine polvere per soluzione orale 8,75 g - A.I.C. n. 032920011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni: modifica nel sistema di colorazione del prodotto: aggiunta del colorante E110.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Vittorio Pugno Vanoni.

M-7768 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129
Codice fiscale n. 01751900877

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 70, comma 4 della legge n. 448/1998 e art. 29, commi 4 e 5 della legge n. 488/1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

VASCOMAN 20, confezione 28 compresse 20 mg, A.I.C. n. 029200045, classe S.N.N. A, prezzo L. 54.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Roma, 26 settembre 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-24133 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica NOT/2000/1354.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: VIRUSTOP.

Confezione e numero A.I.C.: 10 bust. lav. vag. 5 g - A.I.C. n. 024616094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-24164 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica NOT/2000/935.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: TENOXOL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 bustine mg 37,4 - A.I.C. n. 027467048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell' autorizzazione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-24165 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici

Pordenone

1. La ditta Karton S.p.a., con sede in Caneva, con domanda datata 14 ottobre 1999, chiede la concessione per derivare mod. 0,022 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Sacile (foglio n. 12, mappale n. 318), per uso industriale, igienico e antincendio (IPD/1271).

2. La ditta Edilfontana di Aliprandi Alberto & C. S.a.s., con domande del 28 giugno 1995 e 13 ottobre 1997, chiede la concessione per derivare mod. 0,14 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Porcia (foglio n. 5, mappale n. 439), per uso industriale. (IPD/1135).

Pordenone, 18 novembre 1999

Il direttore provinciale sostituto
dott. Ferruccio Nilia

C-25286 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio civile di Padova

L'Istituto Diagnostico Antoniano S.p.a., con sede in Padova, via Cavazzana n. 39, ha presentato in data 3 marzo 1999 domanda per la concessione in sanatoria di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,033, (l/s 3,3), da n. 2 pozzi, foglio n. 129, mappale n. 256, in comune di Padova, via Cavazzana n. 39, per uso raffreddamento macchinari e condizionamento (prat. n. 795, II C).

Padova, 11 settembre 2000

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-25276 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Bonaiti S.p.a., con sede in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 27, ha presentato in data 31 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,04, (l/s 4), da n. 2 pozzi, foglio n. 13, mappale n. 98, in comune di Mestrino (PD), via G. Galilei n. 27, per uso industriale (raffreddamento impianti e lavaggio fili) (prat. n. 0771, II C).

Padova, 11 settembre 2000

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-25277 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio civile di Padova

La ditta Tecnoeka S.r.l., con sede in Camposampiero (PD), via I. Nievo n. 12/b, ha presentato in data 31 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,025, (l/s 2,5), da n. 1 pozzo, foglio n. 19, mappale n. 337, in comune di Camposampiero (PD), via I. Nievo n. 12/b, per uso antincendio (prat. n. 0727, II C).

Padova, 11 settembre 2000

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-25278 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio civile di Padova

L'azienda agricola «Fattorie Menesello» s.s., con sede in Lozzo Atestino (PD), via Canaletto n. 60, ha presentato in data 9 settembre 1999 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,03, (l/s 3), da n. 1 pozzo, foglio n. 30, mappale n. 117, in comune di Lozzo Atestino (PD), località Malandrina, per uso allevamento avicolo.

Padova, 11 settembre 2000

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-25279 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA -
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia n. 448 del 13 gennaio 2000 è stato concesso alla sig.ra Pozzi Rosalba di derivare da n. 1 pozzo in comune di San Martino Siccomario mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso zootecnico.

La concessione scade il 30 novembre 2025.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-25280 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia n. 606 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al comune di Maghemo di derivare da n. 1 pozzo in comune di Maghemo mod. 0,06 (l/s 6) di acqua per uso potabile.

La concessione scade il 31 ottobre 2013.

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-25281 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia n. 630 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla sig.ra Stringa Piera di derivare da n. 1 pozzo in comune di Voghera mod. 0,22 (l/s 22) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-25282 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti**

Prot. n. 6362

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta F.lli Adezio S.n.c., titolare e socio Adezio Gabriele con sede in via Ponte di Ari C. da Foro comune di Ari ha presentato istanza in data 5 giugno 1995, acquisita da questo servizio in data 9 giugno 1995 al n. 5860 di protocollo, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare dalla subalveo del fiume Foro l/s 3 d'acqua per uso industriale mediante presa sito in agro del comune di Ari con restituzione delle colature con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate.

Chieti, 23 novembre 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-25288 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia n. 604 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Croda Italiana S.p.a. di derivare da n. 2 pozzi in comune di Mortara mod. 0,01 (l/s 1) di acqua per uso antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-25283 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia n. 621 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Lavanderia Ticino S.r.l. di derivare da n. 2 pozzi in comune di San Martino Siccomario mod. 0,008 (l/s 0,8) di acqua per uso industriale e antincendio.

La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-25284 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici
Pordenone**

La ditta Gip's Panels S.r.l., con domanda datata 14 aprile 1999, chiede la concessione per derivare mod. medi 0,03 e max 0,04 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di San Vito al Tagliamento, foglio n. 3, mappale n. 831, per uso potabile, igienico ed assimilati. (IPD/1266).

Pordenone, 10 agosto 2000

Il direttore provinciale:
dott. ing. Gianfranco Valbusa

C-25285 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque**

Con D.P.G.R. n. 41 in data 28 gennaio 2000 è stata rilasciata alle ditte Menegoni Andrea e Perona Marmi S.r.l. la subconcessione, in via di sanatoria, di derivazione d'acqua, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno dal canale irriguo Ru de joux, in comune di Verreyes, a quota 1760 m.s.m., pari a l/s 0,91 massimi e medi annui 0,0024, per un totale di 756,864 metri cubi annui, onde permettere il funzionamento dell'impianto per il taglio, con filo diamantato, dei blocchi di marmo nelle cave delle ditte sopraccitate, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di subconcessione n. 13231 del 14 ottobre 1999.

Aosta, 10 marzo 2000

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-25295 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 29 gennaio 1992 il comune di Velletri ha chiesto la concessione per derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Velletri in loc. Campo Sportivo, nella misura complessiva di l/s 25 per uso potabile.

Roma, 17 maggio 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25287 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Deiana Quirico C.F.: DNE QRC 41D22B246A, ha presentato, in data 28 luglio 1999 prot. n. 5931, istanza per ottenere la concessione per derivare l/s 2 (due) di acqua dal Rio Rizzolu in agro del comune di Ozieri, località Comida Siligo, uso irriguo.

Il coordinatore del servizio f.f.:
dott. ing. G. Chierroni

C-25289 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Azienda Agricola «La Bella Notte», con sede in Farra d'Isonzo (GO), in data 19 ottobre 1998, ha presentato domanda per la concessione di una derivazione di mod. 0,005 d'acqua ad uso igienico, da falda sotterranea in comune di Farra d'Isonzo, sul terreno distinto in catasto di detto comune censuario al foglio 7 con il mappale n. 566/5.

Gorizia, 13 marzo 2000

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-25290 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Industria Detersivi Affini ore «S.T.A.: Sistemi Trattamenti Aria S.r.l.», con sede in Romans d'Isonzo, in data 22 settembre 1993, ha presentato domanda per la concessione di una derivazione di mod. 0,05 d'acqua ad uso assimilato all'igienico, da falda sotterranea in comune di Romans d'Isonzo, sul terreno distinto in catasto di detto comune censuario al foglio 13 con il mappale n. 1634/3.

Gorizia, 13 marzo 2000

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-25291 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Executive Amministrazione stabili, con sede in Gorizia, in data 29 gennaio 1999, ha presentato domanda per la concessione di una derivazione di mod. 0,026 d'acqua ad uso igienico, da falda sotterranea in comune di Staranzano, sul terreno distinto in catasto di detto comune censuario al foglio 3 con il mappale n. 995/4.

Gorizia, 13 marzo 2000

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-25292 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta «G.E. Procond Elettronica S.p.a.», con sede in Longarone (BI), in data 5 agosto 1998, ha presentato domanda per la concessione di una derivazione di mod. 0,03 d'acqua ad uso igienico, da falda sotterranea in località Lisert in comune di Monfalcone, sul terreno distinto in catasto di detto comune censuario al foglio 38 - 32 - Est con il mappale n. 5189.

Gorizia, 13 marzo 2000

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-25293 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta «ALU.BAT. S.p.a.» ora «Metlgreen S.p.a.», con sede in Mariano del Friuli (GO), in data 11 maggio 1993, ha presentato domanda per la concessione di una derivazione di mod. 0,10 d'acqua ad uso industriale, da falda sotterranea in comune di Mariano del Friuli, sul terreno distinto in catasto di detto comune censuario al foglio 7 con il mappale n. 1621.

Gorizia, 13 marzo 2000

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-25294 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale

La ditta Idrovalsesia S.r.l. ha presentato in data 6 luglio 1999 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione dal Torrente Vogna in comune di Riva Valdobbia di mod. massimi 12,5 e medi 7,5 d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di m 394 la potenza nominale media di kW 2899 di energia elettrica.

La restituzione avviene nel torrente Vogna in comune di Riva Valdobbia.

Vercelli, 8 marzo 2000

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-25296 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta comune di Arbus, con sede in Arbus, via XX Settembre ha presentato domanda in data 21 febbraio 2000 per ottenere la concessione di derivare dalla diga Donegani in agro di Arbus l/s 20 d'acqua per uso acquedottistico.

Il direttore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-25297 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6413 ORIGONI METALLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 162 del 13 luglio 2000 a pag. 29 dove è scritto nell'intestazione:

ORICONI METALLI S.p.a.,
leggasi:
ORIGONI METALLI S.p.a.

Il resto invariato.

C-25439

Nell'avviso S-23539 riguardante ACEA TELEFONICA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre alla pag. 32, II colonna, IX e X riga:

«ATLANET di cui n. 706.866
ACEA tel. e n. 506450»
leggasi:
«ATLANET di cui n. 708866
ACEA tel. e n. 505450».

Invariato tutto il resto.

C-25440

Nell'avviso S-23156 riguardante BANCA DI ROMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 2000 alla pag. 10, all'8° rigo dove è scritto:

«con decorrenza 10 settembre 2000»,
leggasi:
«con decorrenza 1° settembre 2000».

Invariato tutto il resto.

C-25441

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACEA - S.p.a.	2
AEW ITALIA - S.p.a.	7
ALFRED C. TOEPFER INTERNATIONAL (ITALIA) Società per azioni	7
ALI - S.p.a.	5
ANGELANTONI HERAEUS SCIENTIFIC INSTRUMENTS - S.p.a.	2
ANTEX - S.p.a.	20
B. & B. IMMOBILIARE - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - S.c. a r.l.	10
BANCA EUROMOBILIARE Società per azioni	21
BANCA LEONARDO - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BNP LEASING - S.p.a.	4
BONORTO - S.r.l.	14
BRAIN TEL - S.p.a.	2
CAMIGAS - S.r.l.	17
CAP GEMINI GEDA - S.p.a.	22
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	22
CAP GEMINI SUD - S.r.l.	22
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	23
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	11
CATTURANI - S.r.l.	13
CAVE MARCHISIO - S.p.a.	3
CENTRO COLORI - S.p.a.	15
CERJAC - Società consortile per azioni	2
CHRISTIA CONFEZIONI - S.p.a.	10
COATES LORILLEUX - S.p.a.	15
COMMERCIALE PRIMA S.p.a.	16
COMPINDUSTRIA S.p.a.	4
COMMERCIALE TERZA S.r.l.	16
COUNTRY VILLAGE - S.r.l.	13
COVECOM - S.p.a.	20
DECA CONSTRUCTION - S.r.l.	12
DECALIFT - S.p.a.	12
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	11
DIAL ITALIA - S.p.a.	21
EDERA FINANZIARIA - S.r.l.	11

	PAG.		PAG.
EDITORIALE ELSEVIER - S.p.a. (già MILLER FREEMAN - S.p.a.)	6	MEDIAMARKET - S.p.a.	16
EPTASIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	8	MENEGATTO - S.r.l.	9
EURO SERVICES - S.r.l.	13	METALCOLOR - S.p.a.	5
EUROMOBILIARE INVESTIMENTI Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.	21	METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.	6
F. A. POWERTRAIN ITALIA - S.p.a.	21	MOMIS - S.r.l.	13
FIAT AUTO - S.p.a.	21	MONTECATINI - S.p.a.	10
FIGEST - Società per azioni	2	MOONSHADOW - S.p.a.	19
FRIDGE HOLDINGS - S.p.a.	9	MOSCHINO - S.p.a.	19
FRIDGE ITALIA - S.p.a.	9	NOVAOL - S.r.l.	12
FUTURACINQUEIMMOBILIARE - S.r.l.	15	NOVARTIS PROTEZIONE PIANTE - S.p.a.	8
GALLARATE RESIDENCE - S.p.a.	20	NUOVA MEDIAMARKET - S.p.a.	16
GENESEES - S.p.a.	5	NUOVA MEDIAMARKET HOLDING - S.p.a.	16
GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.	7	O.M.G. STRADA - S.p.a.	18
GRANDI ALBERGHI DELLE ALPI - S.r.l.	13	ONT - S.p.a.	18
HELIOS - Società Consortile per azioni	1	ORTOPRONTO - S.p.a.	14
HOLDING ITALIANA PRIMA - S.p.a.	22	P.V. IMMOBILIARE - S.r.l.	18
HOLDING ITALIANA SESTA - S.p.a.	22	PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a.	4
HOLDING ITALIANA SETTIMA - S.p.a.	22	PARTECIPAZIONI ALBERGHIERE E FINANZIARIE ITALIANE - S.p.a.	7
HOTEL POSTA - S.r.l.	13	PUSERLA EGEO - S.r.l.	18
IMMOBILIARE OLMO '52 S.r.l.	16	RACE - S.p.a.	15
INGEST - S.p.a.	15	RIZ - S.p.a.	5
INTESA SEC. - S.p.a.	23	SEAGRAM ITALIA - S.p.a.	5
INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.	3	SECURFIN - S.p.a.	3
ITALCASE FINANZIARIA - S.p.a.	13	SIBIMEX ITALIANA - S.p.a.	3
ITALCASE SERVIZI - S.r.l.	13	SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.	19
ITALIAN EQUITY ADVISORS - S.p.a.	8	SOCIETÀ ELETTRICA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	19
LAGO - S.p.a.	6	SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA LUXEMBURGHESE - S.p.a.	20
LEASE PLAN ITALIA - S.p.a.	21	SODIF - S.p.a.	22
LOCAFIT Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.	11	SPINCO ITALIA - S.r.l.	19
LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	19	STERN ITALIA - S.r.l.	12
LUIGI STOPPANI - S.p.a.	9	STUDIO P.V. - S.r.l.	18
MAI - S.p.a.	13	TECNOSISTEMI - S.p.a.	8
MAI INTERNATIONAL - S.r.l.	13	TORRE Appalti Generali c.r.l. società per azioni	3
MAI SERVICE - S.r.l.	13	UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI ING. C. GREGORJ - S.p.a.	6
MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.	15	UNIBASE - S.p.a.	8
		VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, comprese i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 8 0 0 0 *